

# **SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO**

## **CORSO DI STUDIO**

### **Biotecnologie per la Diagnostica Medica, Farmaceutica e Veterinaria LM-9**

## Sommario

PREMESSA	3
D.CDS.1 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)	5
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)	16
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS	27
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CdS	33
COMMENTO AGLI INDICATORI	38

## Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al “ Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari”, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

## RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024-25

Denominazione del Corso di Studio: **Biotechnologie per la Diagnostica Medica, Farmaceutica e Veterinaria**

(<https://disba.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo29004179.html>)

Classe: **LM-9**

Sede: Potenza

Dipartimento: Dipartimento di Scienze di Base e Applicate (<https://disba.unibas.it/site/home.html>)

Primo anno accademico di attivazione: 2010/2011

**Gruppo di Riesame.** <https://disba.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo29005145.html>

### Componenti indispensabili

Prof. Rocco Rossano	(Coordinatore/Presidente del CdS <sup>1</sup> )
Prof. Antonio Guerrieri	(Responsabile del Riesame)
Prof. Giuseppe Martelli	(Responsabile del Riesame)
Prof.ssa Angela Ostuni	(Responsabile del Riesame)
Dott.ssa Alessia Mecca	(Rappresentante degli studenti <sup>2</sup> )
Sig.ra Alessia Chirulli	(Rappresentante degli studenti <sup>2</sup> )

### Altri componenti

### Non Applicabile

Il Gruppo di Riesame si è riunito collegialmente in presenza o tramite condivisioni con Google Meet. I documenti sono stati condivisi a mezzo e-mail e mediante cartelle condivise tramite Google Drive.

Sono stati consultati inoltre:

Il Comitato di Indirizzo e le parti sociali interessate riguardo alla necessità di dover provvedere alla modifica degli ordinamenti (parte testuale e tabellare) del Corso di Studio, per l'adeguamento degli obiettivi formativi qualificanti e delle attività formative alle nuove Classi di Laurea previste dai DM 1649/2023. Tale decreto indirizza verso una maggiore multidisciplinarietà dei Corsi di Studio, consentendo, se ritenuto utile, di allargare il numero dei settori disciplinari, consentendo una maggiore flessibilità nella programmazione.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, nei giorni: 13, 22, 23 novembre 2024 e 13, 17 gennaio 2025.

Oggetti delle discussioni:

- Discussione e preparazione dei documenti e delle schede di monitoraggio annuale e del Rapporto Annuale di Autovalutazione.
- Discussione e preparazione dei documenti per l'adeguamento dell'Ordinamento didattico con modalità ordinaria ai nuovi decreti del MUR (D.M. n. 1649 del 19 dicembre 2023) di **LM-9**.

---

<sup>1</sup> Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà

<sup>2</sup> Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

- Discussione e preparazione dei documenti per il Riesame Ciclico di **LM-9**, la consultazione delle parti sociali interessate, la consultazione del Comitato di Indirizzo.

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 17/02/2025 (<https://disba.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo29006891.html>).

**Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:**

Dopo ampia e approfondita discussione, il Consiglio approva all'unanimità.

## D.CDS.1 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) a essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p>

	<p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
<p>D.CDS.1.4 4</p> <p>Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento</p>	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
<p>D.CDS.1.5 5</p> <p>Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS</p>	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

**D.CDS.1.a            SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)**

**D.CDS.1.1** In linea con l'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) 2022-2023, il corso di laurea Magistrale in **Biotecnologie per la Diagnostica Medica, Farmaceutica e Veterinaria** continua la fase di aggiornamento e revisione degli obiettivi qualificanti previsti dalla declaratoria della Classe **LM-9**, così come riportato nella SUA-CdS. Il CdS ha provveduto a riprendere le consultazioni periodiche con il Comitato di Indirizzo (Verbale 13 dicembre 2024) e con le parti sociali interessate, (Verbale 19 dicembre 2024) (<https://disba.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo29008711.html>), al fine di implementare i suggerimenti relativi ai fabbisogni formativi, ai trend di sviluppo del settore delle Biotecnologie e, quindi, ai potenziali sbocchi occupazionali del Biotecnologo per la diagnostica medica, farmaceutica e veterinaria.

Tenendo conto dei suggerimenti proposti dal Comitato di Indirizzo, e dall'incontro con le parti sociali interessate sulla riorganizzazione del Corso di Studio, della comparazione con i piani di studio di altri Atenei, un Gruppo di lavoro nominato dal direttore di Dipartimento, costituito da 4 docenti del Corso di Studi ha valutato e proposto al consiglio di Struttura, che il corso di Biotecnologie per la diagnostica medica, farmaceutica e veterinaria (**LM-9**), fosse oggetto di una modifica di ordinamento con modalità ordinaria. Dall'analisi della parte testuale degli **OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI** così come riportati nella nuova Classe **LM-9**, sono state infatti riscontrate diverse e significative incongruità aspetti che necessitano di una integrazione (Verbale DISBA n. 3 del 21 ottobre 2024).

Successivamente il gruppo di Riesame in numerose riunioni (13 e 17 gennaio 2025) ha analizzato nel dettaglio le modifiche di ordinamento da apportare in adeguamento ai nuovi **OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI**, così come riportato nel D.M. n.1649 del 19/12/2023, e a una serie di ulteriori modifiche ordinamentali finalizzate a implementare la flessibilità e sostenibilità del CdS. La revisione, in seno al Gruppo di gruppo di Riesame del CdS, non solo consentirà di migliorare ulteriormente il percorso formativo offerto Biotecnologie per la diagnostica medica, farmaceutica e veterinaria, per favorire l'occupazione del Biotecnologo, ma sarà programmato in modo da fornire le conoscenze necessarie per affrontare percorso di III livello (Dottorato e Master), auspicabilmente nel nostro Ateneo.

Fra le modifiche più rilevanti, il gruppo di Riesame ha ritenuto di valutare l'opportunità di inserire nel RAD il settore scientifico disciplinare AGR1-05/A, già AGR/11, in flessibilità. Infatti la flessibilità introdotta dal DM 96/2023 è fortemente incoraggiata dal Ministero dell'Università e della Ricerca per promuovere percorsi formativi innovativi e rispondere ai principi e obiettivi di flessibilità e interdisciplinarietà individuati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Essa consente di integrare settori scientifico-disciplinari che ampliano le prospettive professionali degli studenti, rendendoli più competitivi in un mercato del lavoro in continua evoluzione. Elementi di maggiore flessibilità nell'ordinamento del corso di studio permettono di superare i vincoli di un'offerta formativa altrimenti preordinata all'accesso a un numero ristretto di professioni, ampliando l'orizzonte verso un ventaglio più diversificato di opportunità lavorative. Inoltre, tali elementi favoriscono l'accesso a livelli superiori di formazione, come master e dottorati di ricerca, massimizzando le potenzialità dei laureati.

**D.CDS.1.2** Gli obiettivi formativi generali e specifici, il Profilo professionale e gli sbocchi occupazionali del CdS così come revisionato sono riportati nella scheda SUA-CdS (Quadri RAD: A2a, A4a). Successivamente gli obiettivi specifici saranno riportati nel Regolamento Didattico del Corso di Studio e per ciascun insegnamento erogato saranno inseriti all'interno delle relative schede (syllabus).

Tutte le informazioni relative al CdS sono fruibili, nella pagina web del CdS (<https://disba.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo29004179.html>), anch'essa costantemente aggiornata.

Le informazioni relative agli obiettivi formativi del CdS e ai profili in uscita sono anche divulgate e trasferite ai portatori di interesse attraverso le azioni di orientamento messe in campo dal CdS (cfr. D.CDS.2.1).

**D.CDS.1.3** La struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU dell'attività didattica e delle attività di

autoapprendimento saranno chiaramente specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Studi, redatto in seguito alla modifica ordinamentale ordinaria in atto, e saranno pubblicamente consultabili sulla pagina web del CdS (<https://disba.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo29004179.html>).

L'adeguamento ordinamentale al DM 1649/2023 e quanto richiesto dal precedente RRC 2022/2023, in particolare alla sezione 5-c **Obiettivo 3: "Verifica dell'opportunità di modificare il profilo e/o la Classe di Laurea della LM in relazione agli effetti connessi all'attivazione nell'Ateneo lucano del Corso di Laurea in Medicina"**, che vede sicuramente alcune potenzialità positive (interazione didattica e scientifica con nuove figure di docenti e ricercatori dell'area biomedica), ma anche alcune variabili che potrebbero avere effetti non sempre positivi sul CdS in Biotecnologie (es. una sensibile riduzione della platea degli studenti in ingresso), unitamente all'inevitabile pensionamento di alcuni docenti del CdS. Per queste ragioni si è ritenuta necessaria la riflessione sull'opportunità di incrementare la flessibilità e la multidisciplinarietà del CdS. In particolare nella parte tabellare dell'Ordinamento si è inteso ampliare l'intervallo fra i valori minimi e i massimi di CFU proprio al fine di poter apportare nella offerta didattica programmata, delle coorti successive, le modifiche necessarie al mantenimento della sostenibilità del CdS nel pieno rispetto degli obiettivi qualificanti. Inoltre si è inteso inserire in flessibilità nelle discipline Caratterizzanti, in particolare nell'ambito "Medicina di laboratorio e diagnostica", il SSD AGRI-05/A (già AGR/11).

**D.CDS.1.4** I contenuti e le modalità di svolgimento delle prove intermedie e finali sono dettagliati nelle schede dei singoli insegnamenti (syllabus), che vengono costantemente aggiornate e rese disponibili sulla pagina web del CdS. La correttezza e la completezza delle informazioni richieste nel syllabus, in linea con quanto riportato dai descrittori di Dublino, sono controllate dal gruppo Assicurazione della Qualità con il supporto della Commissione Paritetica Docenti e Studenti (CPDS).

**DCDC.1.5** Il CdS pianifica annualmente la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti. Periodicamente il gruppo di riesame, che coincide con il gruppo di assicurazione della Qualità (AQ) a partire dall'a.a. 2024/25, verifica l'adeguatezza delle schede dei vari insegnamenti, incluse le date di verifica, al fine di evitare sovrapposizioni e consentire agli studenti di sostenere agevolmente i vari esami di profitto. La pianificazione e la gestione delle date degli esami, inoltre, è garantita mediante la condivisione in Google drive di un file Excel per evitare sovrapposizione nelle date di esame ([https://docs.google.com/spreadsheets/d/1xqBIXeWScO\\_BGWhveI7YAUh\\_A8I2--OM/edit?gid=724832272#gid=724832272](https://docs.google.com/spreadsheets/d/1xqBIXeWScO_BGWhveI7YAUh_A8I2--OM/edit?gid=724832272#gid=724832272)).

<b>Azione Correttiva n. 1</b>	<p><i>Titolo e descrizione</i></p> <p>Modifica dell'ordinamento in modalità ordinaria parte testuale e parte tabellare della <b>LM-9</b>; inserimento in flessibilità di un nuovo SSD non presente nelle tabelle della Classe.</p>
<b>Azioni intraprese</b>	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p>Inserimento della flessibilità ai sensi del DM 96/2023 e modifiche dell'ordinamento in modalità ordinaria in osservanza al DM 1649/2023.</p> <p>Modifiche effettuate sugli obiettivi formativi qualificanti e sulla tabella delle attività formative indispensabili in osservanza al DM 1649/2023 e all'inserimento in flessibilità di un nuovo SSD non presente nelle tabelle della Classe; Incremento dell'ampiezza dell'intervallo dei cfu minimi e massimi negli ambiti attivati per garantire una maggiore flessibilità al corso di studi, favorendo un percorso formativo</p>

	più interdisciplinare, duttile e versatile per garantire la sostenibilità del corso di studi nel lungo periodo.
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<i>Azione correttiva in corso</i>

#### D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Si riporta di seguito l'analisi dettagliata e i dati relativi al Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie per la Diagnostica Medica, Farmaceutica e Veterinaria (**LM-9**) dell'Università degli Studi della Basilicata, relativa al periodo che intercorre fra il presente e il precedente RRC (2022/23). Il CdS è a iscrizione libera e non prevede limiti di programmazione locale. La maggior parte degli iscritti proviene dalla regione Basilicata, in particolare dal Corso di Laurea in Biotecnologie (L-2) dello stesso Ateneo. Nel 2023, **le nuove immatricolazioni** sono raddoppiate rispetto all'anno precedente, passando a 22 studenti, di questi il 18,2% degli iscritti proviene da altri Atenei, valore stabile rispetto al passato. Purtroppo il dato delle immatricolazioni riportato per il 2023 non è caratterizzato da una reale stabilità, infatti inserito nell'andamento più generale degli anni precedenti (ad esclusione del periodo pandemico) e con l'aggiunta del numero di immatricolati nel 2024 pari a 13, mostra una oscillazione che tende a numeri in costante riduzione **evidenziando una attrattività del CdS non soddisfacente**, almeno per come è attualmente strutturato.

Si registra un **netto aumento dei laureati entro i tempi previsti sul totale dei laureati** (dal 37,5% al 60%), sebbene la percentuale sia inferiore alle medie macroregionali (71,9%) e nazionali (77,4%). Tuttavia, **il rendimento degli studenti mostra alcune criticità**: la percentuale di CFU conseguiti al primo anno rispetto al totale da conseguire è diminuita (dal 70,6% al 62,2%), un dato che rimane superiore alla media macroregionale (59,2%) ma inferiore a quella nazionale (68,3%). Inoltre, solo il 33,3% degli studenti ha acquisito almeno 40 CFU nel primo anno, un valore inferiore sia alla media macroregionale (46,1%) che nazionale (57%). Nonostante ciò, il 100% degli studenti proseguono al secondo anno avendo accumulato almeno 20 CFU, un dato superiore alle medie regionali e nazionali. Si intende aumentare le azioni (durante le ore di ricevimento e tutorato, durante le lezioni, durante le prove di esame e attraverso colloqui con le rappresentanze studentesche) finalizzate a sensibilizzare gli studenti alla frequenza regolare e costante dei cicli di lezione erogati dal CdS con particolare riguardo agli studenti per i quali il monitoraggio della carriera evidenzia rendimenti non soddisfacenti.

**Un aspetto positivo riguarda la continuità degli studi**: tutti gli immatricolati proseguono nel corso senza cambiamenti. **Un punto di forza ulteriore è rappresentato dai risultati dell'analisi dei questionari che rilevano le opinioni degli studenti**. In particolare l'analisi riepilogativa relativa all'a.a. 2023/24, svolta sugli studenti frequentanti, aggiornata al 31/07/2024 evidenzia una soddisfazione complessiva sugli insegnamenti: l'86.17% degli studenti esprime un giudizio complessivamente positivo per tutti gli insegnamenti. Il 37.11% degli studenti frequentanti esprime un giudizio decisamente positivo (risposta 'decisamente sì'), e il 49.06% che risponde 'più sì che no'.

**In merito ai laboratori didattici** in uso agli studenti, sebbene siano sufficientemente strutturati con materiali adeguati alle attività didattiche connesse (esercitazioni, ecc.), vi è da ribadire come alcuni di questi laboratori siano gestiti da altre Strutture primarie dell'Ateneo, il che può comportare difficoltà organizzative e logistiche nella fruizione degli stessi.

Gli indicatori **di internazionalizzazione** nel periodo di osservazione del RRC restituiscono un dato francamente **insoddisfacente** e, pertanto, richiedono un'attenta analisi dei provvedimenti di risoluzione della criticità e la predisposizione concreta di attività correttive volte al potenziamento della mobilità internazionale. Tale dato rappresenta ancora una chiara criticità, in quanto permane la scarsa internazionalizzazione, con assenza di mobilità studentesca in uscita e in entrata. **Si intende** sensibilizzare gli studenti sull'importanza dell'esperienza della mobilità internazionale. In sinergia con tale azione, il responsabile Erasmus del CdS in continuità con gli anni precedenti continuerà la campagna di sensibilizzazione e informazione degli studenti circa le opportunità offerte in seguito all'adesione a progetti di mobilità internazionale fornendo loro indicazioni utili sull'iter burocratico da seguire.

Infine per incentivare le esperienze all'estero, il CdS ha stabilito che, a partire dall'anno accademico 2024/25, non

saranno previsti insegnamenti nel secondo semestre, e che nel computo del punteggio finale di laurea sia conferito 1 punto per esperienze formative all'estero che abbiano visto il conseguimento di almeno 12 CFU.

**Sul versante del personale docente**, la situazione si conferma stabile e adeguata, con tutti i docenti di riferimento di ruolo per gli insegnamenti caratterizzanti, garantendo un'alta qualità formativa. La percentuale di ore erogate da docenti a tempo indeterminato (78,9%) è superiore alle medie macroregionali (73%) e nazionali (72,3%).

**Il rapporto docenti/studenti risulta favorevole**, con un incremento dell'indice complessivo e per gli insegnamenti del primo anno. Questo dato, se da un lato migliora la qualità formativa, **dall'altro riflette il basso numero di iscritti**. Il livello di soddisfazione degli studenti è elevato: il 100% dei laureandi si dichiara soddisfatto del corso (60,7% molto soddisfatto), superando le medie regionali e nazionali. Inoltre, tutti gli studenti laureati si riscriverebbe allo stesso corso. Il tasso di occupazione a tre anni dalla laurea si attesta all'87,5%.

I dati sulle opinioni dei laureati provenienti dal database di *AlmaLaurea* (aggiornamento aprile 2024), riferiti all'anno solare 2023 (valori assoluti) evidenziano che il 100% degli intervistati è soddisfatto del corso di laurea, di essi il 66,7% è 'decisamente soddisfatto' mentre il 33,3% è soddisfatto.

La sfida che si intende affrontare per Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie per la Diagnostica Medica, Farmaceutica e Veterinaria (**LM-9**) è rappresentata dalla **Revisione dell'offerta formativa con una intensità crescente nel lungo periodo, partendo dall'adeguamento dell'ordinamento al DM 1649 e dall'inserimento in flessibilità di un SSD non incluso nelle Tabelle della classe di laurea. Il CdS è sempre attento e aperto alle opportunità di apportare modifiche migliorative al percorso formativo al fine di garantire gli obiettivi formativi dello stesso.**

Un elemento di criticità evidenziata nel precedente RRC è rappresentata dalle ridotte **interazioni con il mondo delle professioni e del lavoro. Tale criticità, pur parzialmente giustificabile** dalla scarsa presenza sul territorio regionale di aziende operanti nell'ambito delle biotecnologie, è stata affrontata e mitigata con azioni intraprese a partire dall'anno 2024. Sono state intraprese diverse iniziative in tal senso, in particolare: il 17 maggio 2024, in occasione della riunione con l'Associazione dei Biotecnologi Italiani, sono state svolte attività di orientamento al mondo del lavoro nonché fornite informazioni sui vari ruoli e figure professionali che possono essere rivestiti dai Biotecnologi, anche in virtù dei recenti sviluppi normativi relativi a tale professione. Il 13 dicembre 2024 è stato organizzato un incontro con il comitato di indirizzo del Dipartimento di Scienze di Base e Applicate. Il 19 dicembre 2024 è stato organizzato un incontro con le parti sociali interessate.

**Si riportano per punti i problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento, già precedentemente descritti:**

#### Problemi

**C.CDS.1.b – P1:** Ridotta attrattività del CdS.

**C.CDS.1.b – P2:** Criticità su produttività degli studenti.

**C.CDS.1.b – P3:** Inadeguatezza dei livelli di Mobilità internazionale in ingresso e uscita degli studenti.

**C.CDS.1.b – P4:** Disponibilità e fruibilità dei laboratori per le attività pratico-applicative e le esercitazioni.

#### Sfide

**C.CDS.1.b – S1:** Revisione dell'offerta formativa.

**C.CDS.1.b – S2:** Miglioramento delle azioni di orientamento e comunicazione al fine di promuovere l'attrattività del CdS e la consapevolezza del profilo culturale e professionale del Biotecnologo **LM-9**.

#### Punti di forza

**C.CDS.1.b – F1:** Incremento del numero dei laureati entro i tempi previsti.

**C.CDS.1.b – F2:** Elevata qualità della formazione.

**C.CDS.1.b – F3:** I documenti per la progettazione e la pianificazione dell'attività didattica sono costantemente monitorati e aggiornati per garantire la correttezza e la completezza delle informazioni.

#### **Area miglioramento**

**C.CDS.1.b – AM1:** Incrementare la frequenza degli incontri con le parti interessate al fine di raccogliere suggerimenti più ampi in merito ai fabbisogni formativi, ai trend di sviluppo del settore delle Biotecnologie e, quindi, ai potenziali sbocchi occupazionali anche innovativi.

**C.CDS.1.b – AM2:** Produttività degli studenti - Aumentare le azioni finalizzate a sensibilizzare gli studenti alla frequenza regolare e costante dei cicli di lezione erogati dal CdS.

**C.CDS.1.b – AM3:** Internazionalizzazione - Aumentare le azioni finalizzate a sensibilizzare gli studenti sull'importanza dell'esperienza della mobilità internazionale.

#### **Principali elementi da osservare:**

**L'analisi è basata sui seguenti elementi, tutti accessibili sul portale di Ateneo ai Link riportati:**

- Ultimo Rapporto Ciclico di Riesame (RCR)

(<https://pqa.unibas.it/site/home/valutazione-e-monitoraggio/attivita-dei-corsi-di-studio/articolo18009670.html>)

- Informazioni disponibili nella SUA-CdS

- Regolamento Didattico coorte 2024/25 del CdS **LM-9**

(<https://disba.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo29004440.html>)

- Pagina web CdS **LM-9**

(<https://disba.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo29004179.html>)

- Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti 2023

(<https://drive.google.com/drive/u/0/folders/12gRjW9kAQZjUgHxz2qRi2F9lijxN1iEA>)

- Regolamento prova finale laurea **LM-9**

(<https://disba.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo29004463.html>)

- Verbale incontro Comitato di indirizzo

(<https://disba.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo29008711.html>)

- Verbale incontro parti sociali interessate

(<https://disba.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo29008711.html>)

- Segnalazioni provenienti dagli studenti, inclusa l'analisi dei questionari

(<https://disba.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo29009683.html>)

#### D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

Titolo: Scheda SUA-CdS

Breve Descrizione: Sezione A-Obiettivi della formazione

##### Documenti a supporto:

Titolo: Rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studio a.a. 2022/23

Breve Descrizione: Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS; Risorse del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sez. 1; 3

Upload/Link del documento: (<https://pqa.unibas.it/site/home/valutazione-e-monitoraggio/attivita-dei-corsi-di-studio/articolo18009670.html>)

Titolo: Verbale-CCdS-L2-e-LM-9-n.1 del 20 gennaio 2025

Breve Descrizione: Verbale-di approvazione modifiche Ordinamenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 7

Upload/Link del documento: (<https://disba.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo29006891.html>)

Titolo: Verbale-Incontro comitato di indirizzo e parti sociali interessate

Breve Descrizione: Incontro comitato di indirizzo e incontro parti sociali interessate

Upload/Link del documento: (<https://disba.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo29008711.html>)

Titolo: DM 1649/2023

Breve Descrizione: M4C1 Riforma 1.5 - Classi di laurea (milestone M4C1-10) - Decreto Ministeriale relativo alle Classi di Laurea Magistrale e Magistrale a Ciclo Unico

Riferimento: pag. 60

Upload/Link del documento: (<https://www.mur.gov.it/it/atti-e-normativa/decreto-ministeriale-n-1649-del-19-12-2023>)

Titolo: DM 96/2023

Breve Descrizione: Regolamento concernente modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

Riferimento: art.10 comma 4.bis

Upload/Link del documento: (<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2023/07/27/23G00106/sg>)

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

**D.CDS.1.1.1**

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*
2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*
3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*
4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

- 1) Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del Corso di Studio in Biotecnologie per la Diagnostica Medica, Farmaceutica e Veterinaria (**LM-9**) nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti risultano ancora valide. Il CdS continua a rispondere agli obiettivi culturali della classe **LM-9**, fornendo una visione globale delle applicazioni delle biotecnologie alla salute dell'uomo e degli animali, tuttavia si rende necessario un adeguamento alla nuova classe di laurea ai sensi del DM 1649/2023 e ai principi e obiettivi di flessibilità e interdisciplinarietà di cui al DM 96/2023, anche individuati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Il CCS, infatti pur valutando le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, ancora valide e pur considerando che siano soddisfatte le esigenze e le potenzialità di formazione culturale e scientifica, ritiene che l'attuale corso di studi non contempli appieno le Competenze trasversali non disciplinari indispensabili

e sempre più richieste dal mercato del lavoro, così come alcuni nuovi obiettivi culturali della classe di cui al DM 1649, in particolare l'acquisizione delle conoscenze e competenze nel trasferimento tecnologico. Inoltre si ritiene che l'inserimento in flessibilità di settori scientifici disciplinari coerenti con gli obiettivi culturali della classe, ma non presenti nelle tabelle degli ambiti caratterizzanti **LM-9**, consentirebbero di superare i vincoli di un'offerta formativa preordinata all'accesso a un numero ristretto di professioni, ampliando la possibilità di accedere a diverse opportunità lavorative o a livelli superiori di formazione, come master e dottorati di ricerca.

- 2) Il CdS soddisfa le esigenze di sviluppo scientifico, tecnologico e sanitario dei settori di riferimento. L'offerta formativa è strutturata per garantire una preparazione approfondita che consente ai laureati di inserirsi nel mercato del lavoro con ruoli di responsabilità o di proseguire gli studi nei cicli successivi, come Dottorati di Ricerca e Master di II livello. I dati occupazionali, raccolti tramite indagini AlmaLaurea, evidenziano un tasso di occupazione del 75% a un anno dalla laurea (2 punti percentuale in meno rispetto alla media nazionale), dimostrando un buon livello di adeguatezza formativa rispetto alle esigenze del mercato. Tuttavia il CCS ritiene di cogliere l'opportunità di ampliare il numero e la tipologia di SSD inserendone almeno uno in flessibilità, in particolare nell'ambito che maggiormente caratterizza gli obiettivi specifici del CdS, "Medicina di laboratorio e diagnostica" per poter selezionare e integrare in modo più dinamico, nella didattica programmata delle coorti, ulteriori competenze che meglio caratterizzano le prospettive professionali degli studenti, rendendoli più qualificati per rispondere alle sfide poste dal contesto socio-culturale attuale e per affrontare un mercato del lavoro in continua evoluzione.
- 3) Il CdS si avvale di un comitato di indirizzo unico per tutti i CdS del dipartimento di afferenza che coinvolge rappresentanti degli stakeholders, dell'ordine e del CdS per approfondire le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento. Più specifica è l'azione e la composizione del gruppo composto dalle *parti interessate ai profili formativi in uscita*. Lo scorso 19 dicembre 2024 si è svolto un incontro con le parti sociali interessate che ha fornito un contributo prezioso per l'indirizzo da dare alla nuova offerta formativa (modifica ordinamentale ai sensi del DM 1649/2023) e per identificare in aggiunta a quelli già delineati per il CdS ulteriori obiettivi formativi di interesse per il mondo del lavoro anche in risposta della rapida evoluzione delle tecnologie. Inoltre alcuni enti si sono resi disponibili per far svolgere agli studenti presso i loro laboratori le attività di tirocini extracurricolari e tesi di Laurea.
- 4) Il Consiglio di CdS ha accolto i suggerimenti emersi dall'incontro delle parti interessate, che hanno fornito un importante riferimento per le modifiche ordinamentali ulteriori apportate al corso di Studi, oltre a quelle specificamente richieste in ottemperanza al DM 1649/2023.

#### **D.CDS.1.1.2.**

Facendo seguito alle risultanze emerse dalle riunioni del comitato di indirizzo, e delle parti sociali interessate, la Commissione di Riordino (Gruppo di Riesame), già coinvolta nel lavoro di confronto delle parti testuali e tabellari dell'ordinamento con quelle della classe **LM-9**, per l'adeguamento ai sensi del DM 1649/2023, ha lavorato alla proposta dalle modifiche ordinamentali in fase ordinaria discussa e approvata in CdS (punto 7 del Verbale Cds n.1 del 20 gennaio 2025).

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

#### **Criticità:**

- Una partecipazione ancora limitata delle Parti Interessate nelle consultazioni, che può ridurre l'efficacia dell'interlocuzione.
- Un'attrattività geografica ristretta, con la maggioranza degli studenti provenienti dalla regione Basilicata.
- Una necessità di incrementare ulteriormente la flessibilità e l'interdisciplinarietà del CdS ai sensi del DM 96/2023, le competenze trasversali e il trasferimento tecnologico.

#### **Aree di miglioramento**

- Potenziamento delle consultazioni con le parti interessate, in particolare con le aziende biotecnologiche.
- Incremento della mobilità internazionale per studenti e docenti.
- Progressiva revisione del CdS in adeguamento al DM 96/2023 e al DM 1649/2023 e alle indicazioni derivate dalle più strette interazioni con le parti sociali interessate.

**D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita**

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

Titolo: Scheda SUA-CdS  
 Breve Descrizione: Sezione A  
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A4.a, A2.a  
 Upload/Link del documento:

**Documenti a supporto:**

Titolo: Regolamento didattico del Corso di Studio  
 Breve Descrizione: Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie per la Diagnostica Medica, Farmaceutica e Veterinaria (Classe **LM-9**) Coorte 2024-2025 Emanato con D.R. n. 267 del 07/05/2024  
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): ARTT. 2 e 4  
 Upload/Link del documento: (<https://disba.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo29004440.html>)

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*
2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

**D.CDS.1.2.1**

- 1) Il carattere del Corso di Studio (CdS), nonché le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano il profilo professionale, vengono dichiarati con chiarezza e completezza all'interno del

quadro A2.a e A4.b1, A4.b2 della SUA-CdS. Il CdS integra una solida preparazione teorica con competenze pratiche nei settori della diagnostica molecolare, dello sviluppo di tecnologie biotecnologiche avanzate e della gestione di processi biotecnologici in ambito medico, farmaceutico e veterinario. Gli obiettivi formativi sono chiaramente definiti e coerenti con il profilo professionale atteso: il CdS intende formare laureati in grado di operare con elevata responsabilità in contesti di ricerca, sviluppo e produzione biotecnologica, sia a livello nazionale che internazionale. Il profilo in uscita è adeguatamente esplicitato, tuttavia, emerge la necessità di aggiornare tale profilo arricchendolo attraverso modifiche all'ordinamento del corso di studi, che contribuiscano a perseguire l'obiettivo di superare i limiti di un'offerta formativa preordinata a un numero ristretto di professioni, aprendo la strada a un ventaglio più ampio e diversificato di opportunità lavorative e favorendo l'accesso a livelli superiori di formazione, come dottorati di ricerca, master e programmi di alta formazione, massimizzando così le potenzialità dei laureati, nello spirito del nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza che ripropone l'importanza di aumentare l'interdisciplinarietà dei saperi e la flessibilità dei corsi di studio trovando applicazione nel DM 1649/2023.

#### **D.CDS.1.2.2**

- 2) Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo chiaro nei quadri SUA CDS A4.a e più in dettaglio nel Regolamento didattico del CdS e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita. Gli obiettivi specifici e i contenuti di ciascun insegnamento attivato sono consultabili all'interno del syllabus degli stessi. Tuttavia, potrebbe essere necessario implementare competenze relative alle biotecnologie emergenti, consentendo l'inserimento in flessibilità di SSD e dei relativi insegnamenti e attività ulteriori rispetto agli SSD della classe tali da ampliare le conoscenze e competenze e rispondendo ai requisiti del mercato del lavoro, e potenziare le competenze trasversali.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

#### **Criticità**

- Nonostante la coerenza interna del percorso formativo, l'efficacia della comunicazione esterna verso stakeholder e potenziali studenti relativamente agli *obiettivi formativi specifici e ai profili in uscita* è ancora limitata, con ripercussioni sull'attrattività del corso.

#### **Aree di miglioramento**

- Sebbene siano ben strutturati, alcuni obiettivi formativi specifici potrebbero beneficiare di un aggiornamento per includere competenze relative a biotecnologie emergenti, attività pratiche e di laboratorio e competenze trasversali, anche attraverso l'incremento delle collaborazioni con enti esterni e aziende e coinvolgimento degli stakeholder attraverso eventi mirati e strategie di marketing accademico. L'attuale processo di revisione del CdS per l'adeguamento dell'ordinamento e dell'offerta formativa sulla base degli obiettivi formative qualificanti riportate nel DM 1649/2023 consentirà di realizzare l'aggiornamento richiesto.
- Migliorare le azioni di orientamento per promuovere la conoscenza e consapevolezza dei profili culturali e professionali in uscita.

**D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi**

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) a essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	------------------------------	--

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

Titolo: Scheda SUA-CdS  
 Breve Descrizione: Sezione A  
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A4.A  
 Upload/Link del documento

**Documenti a supporto:**

Titolo: Regolamento didattico del Corso di Studio  
 Breve Descrizione: Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie per la Diagnostica Medica, Farmaceutica e Veterinaria (Classe **LM-9**) Coorte 2024-2025 Emanato con D.R. n. 267 del 07/05/2024  
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): ARTT. 6, 7, 8  
 Upload/Link del documento: (<https://disba.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo29004440.html>)

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono*

*dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari a essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*
  2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*
  3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*
  4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*
- 
- 1) L'offerta formativa e i percorsi proposti dal Corso di Studio (CdS) in Biotecnologie per la Diagnostica Medica, Farmaceutica e Veterinaria sono descritti in modo chiaro e risultano coerenti con gli obiettivi formativi, i profili professionali in uscita e le competenze disciplinari definite. Il CdS si distingue per la capacità di integrare conoscenze teoriche e competenze pratiche, stimolando l'acquisizione di competenze attraverso CFU dedicati a "altre attività," come laboratori e tirocini. Tuttavia, è necessario migliorare la visibilità di queste attività sul sito web dell'Ateneo, garantendo che i dettagli siano aggiornati e facilmente accessibili agli stakeholder e agli studenti. Poiché l'Ateneo ha attivato dal 2020 un progetto di erogazione di competenze trasversali, riconosciute e certificate mediante "Open Badges" (<https://portale.unibas.it/site/home/didattica/articolo8366.html>), oltre ad arricchire con tali competenze i programmi degli insegnamenti curriculari, il CdS potrebbe attingere all'offerta formativa del progetto che è attivo e offerto a titolo gratuito a tutti gli studenti dell'Ateneo.
  - 2) La struttura del CdS e l'articolazione delle attività didattiche in termini di ore e CFU sono chiaramente definite nel Regolamento Didattico e nelle schede di trasparenza (syllabus) aggiornate dai docenti, revisionate dalla CPDS e pubblicate annualmente. Le informazioni includono un bilanciamento tra didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e autoapprendimento.
  - 3) Non è prevista didattica a distanza (DaD) trattandosi di un CdS convenzionale.
  - 4) Le modalità di aggiornamento e conservazione dei materiali didattici sono state implementate con un uso sempre più frequente della piattaforma G-Suite (Google Drive e Google Classroom) (<https://portale.unibas.it/site/home/in-primo-piano/articolo7840.html>).

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

#### **Criticità**

- L'accessibilità e l'aggiornamento delle informazioni sul sito web di Ateneo sono da migliorare, specialmente per le "altre attività" e le modalità di erogazione della didattica.

#### **Aree di miglioramento**

- Aggiornare e migliorare la visibilità delle informazioni sul sito web, con una sezione dedicata a tutte le attività formative e al loro valore aggiunto.
- Implementazione delle opportunità di fruizione delle competenze offerte nell'ambito del progetto di Ateneo "competenze trasversali in Unibas" (<https://portale.unibas.it/site/home/didattica/articolo8366.html>), inserendole in offerta formativa in modo da riconoscerne il valore in cfu oltre alla certificazione mediante "Open Badges". Auspicabile l'arricchimento dei programmi degli insegnamenti curriculari che lo consentano

con contenuti trasversali.

#### D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
-----------	--	--

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

Titolo: *Syllabus* degli insegnamenti

Breve Descrizione: Schede descrittive dei contenuti e programmi, delle verifiche e delle modalità di svolgimento della prova finale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload/Link del documento: (<https://disba.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo29008266.html>)

##### Documenti a supporto:

Titolo: Regolamento per la prova finale

Breve Descrizione: Modalità di espletamento e di valutazione della prova finale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload/Link del documento: (<https://disba.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo29004463.html>)

#### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*
2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*
3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

4. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?
5. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

#### **D.CDS.1.4.1**

- 1) Le schede (Syllabus) degli insegnamenti del CdS in Biotecnologie per la Diagnostica Medica, Farmaceutica e Veterinaria illustrano in maniera chiara i contenuti e i programmi, garantendo coerenza con gli obiettivi formativi del corso. Le schede sono revisionate annualmente dai docenti che le redigono e dalla commissione per l'assicurazione della qualità. Al fine di garantire la massima e puntuale informazione agli studenti il settore gestione della didattica del Dipartimento, si occupa di inviare comunicazioni ai docenti circa le scadenze di caricamento delle schede di insegnamento e segnala eventuali informazioni mancanti, con l'invito ad aggiornare tempestivamente. Le schede dei singoli insegnamenti sono valutate in base alle istruzioni ricevute dal Presidio Qualità di Ateneo. Nei casi di insegnamenti integrati, le schede delineano la struttura e l'articolazione tra i moduli, specificando i contributi di ciascun modulo al raggiungimento degli obiettivi complessivi. Tuttavia, si riscontra la necessità di un ulteriore miglioramento nella standardizzazione delle schede per assicurare una descrizione uniforme e completa delle attività previste, specialmente per quanto riguarda la distinzione tra contenuti teorici e pratici.
- 2) La visibilità delle schede sul sito web del CdS è adeguata, ma si evidenziano alcune criticità legate alla tempestività dell'aggiornamento delle informazioni. Questo aspetto può generare difficoltà per gli studenti nella consultazione dei programmi e nella pianificazione del proprio percorso di studio.

#### **D.CDS.1.4.2**

- 3), 4) e 5) Le modalità di verifica intermedie e finali dei singoli insegnamenti sono definite in maniera chiara e sono generalmente adeguate a valutare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Gli studenti ricevono una descrizione delle modalità di verifica tramite le schede degli insegnamenti e durante le prime lezioni di ciascun corso. Dal questionario di rilevazione delle opinioni degli studenti si evince che gli studenti ritengono che le modalità di esame sono state definite in modo chiaro per la gran parte degli insegnamenti del Cds. Più in generale, dal questionario di rilevazione delle opinioni degli studenti non si evidenziano marcate criticità per gli insegnamenti del corso di studio anche per quanto riguarda il carico di lavoro, il materiale didattico e la coerenza dell'insegnamento rispetto a quanto riportato nelle schede di trasparenza. Dalla valutazione dei Syllabi emergono alcune criticità legate a una non uniformità delle informazioni riportate in alcuni di essi. A tal proposito il CCdS propone, come suggerito dalla CPDS, la revisione periodica dei Syllabus per verificare che tutte le schede adottino lo stesso schema nella compilazione.

#### **D.CDS.1.4.3**

Le modalità di assegnazione, di svolgimento e di valutazione della prova finale per il conseguimento della laurea sono chiaramente definite nell'omonimo regolamento. Inoltre, ogni docente relatore, illustra e informa lo studente circa le modalità di svolgimento della prova.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

#### **Criticità**

- Standardizzazione delle schede: alcune schede necessitano di descrizioni più dettagliate, in particolare per evidenziare meglio la distinzione tra contenuti teorici e pratici e per chiarire i dettagli delle modalità di verifica.
- Trasparenza delle verifiche: in alcuni casi, la descrizione delle modalità di verifica nelle schede potrebbe essere ampliata, includendo il peso specifico delle diverse componenti della valutazione.

#### **Aree di miglioramento**

- Aggiornamento e standardizzazione delle schede: predisporre linee guida per la redazione delle schede, assicurandosi che includano in modo uniforme tutti i dettagli richiesti.
- Piano strutturato per l'aggiornamento del sito web: istituire verifiche periodiche per garantire che le schede siano aggiornate e facilmente accessibili agli studenti.
- Migliorare la trasparenza delle modalità di verifica: ampliare le descrizioni presenti nelle schede e fornire agli studenti un riepilogo chiaro durante i primi incontri dei corsi.

Questi interventi favoriranno una maggiore trasparenza e accessibilità delle informazioni, migliorando la qualità complessiva del percorso formativo e l'esperienza degli studenti.

**D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS**

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
-----------	--	--

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

Titolo: Verbali CdS n.2 del 27/02/2024 e n.7 del 12/09/2024

Breve Descrizione: approvazione orario delle lezioni

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload/Link del documento: (<https://disba.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo29006891.html>)

Titolo: Docenti tutor

Breve Descrizione: assegnazione tutor

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload/Link del documento: (<https://disba.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo29012080.html>)

**Documenti a supporto:**

Titolo: Gestione date di esame

Breve Descrizione: agenda condivisa per evitare sovrapposizioni nelle date di esame

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload/Link del documento: ([https://docs.google.com/spreadsheets/d/1xqBIXeWScO\\_BGWhvel7YAUh\\_A8I2--OM/edit?gid=724832272#gid=724832272](https://docs.google.com/spreadsheets/d/1xqBIXeWScO_BGWhvel7YAUh_A8I2--OM/edit?gid=724832272#gid=724832272))

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*
2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o*

*dell'organizzazione delle verifiche?*

#### **D.CDS.1.5.1**

- 1) Il CdS in Biotecnologie per la Diagnostica Medica, Farmaceutica e Veterinaria pianifica ed eroga la didattica con l'obiettivo di agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento degli studenti. L'articolazione dei calendari delle lezioni, degli esami e delle attività laboratoriali è attentamente progettata per evitare sovrapposizioni e garantire un percorso formativo lineare. A tal riguardo si precisa che l'elaborazione dell'orario delle lezioni vede il coinvolgimento attivo della componente studentesca in seno al CdS. Inoltre, il CdS favorisce l'interazione tra studenti e docenti attraverso attività di tutorato e l'utilizzo di piattaforme digitali che supportano l'autoapprendimento e il monitoraggio dei progressi. Tuttavia, alcuni studenti segnalano la necessità di una maggiore flessibilità nell'organizzazione delle attività, specialmente per quanto riguarda le prove di verifica distribuite nel semestre.

#### **D.CDS.1.5.1**

- 2) Il CdS prevede regolarmente incontri di pianificazione e coordinamento tra docenti, tutor e altre figure responsabili della didattica, inclusi il coordinatore del corso e i membri della Commissione Didattica. Questi incontri sono finalizzati a monitorare il raggiungimento degli obiettivi formativi e, se necessario, a proporre modifiche organizzative. Tuttavia, la partecipazione dei docenti a queste attività di monitoraggio potrebbe essere migliorata per garantire un maggiore coinvolgimento e una migliore integrazione tra le diverse aree disciplinari. I rappresentanti degli studenti fanno parte delle commissioni di assicurazione qualità della commissione didattica e del gruppo di riesame del CdS. I dati dei questionari di soddisfazione degli studenti sono analizzati e discussi durante le riunioni del Gruppo di Riesame e del Consiglio di Corso di Studi. Oltre a questo, il CdS si avvale di altri meccanismi formali per la raccolta e l'analisi dei feedback degli studenti (<https://disba.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo29009683.html>).

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.*

#### **Criticità**

- Flessibilità delle attività didattiche: alcuni studenti richiedono maggiore adattabilità nella distribuzione delle verifiche e delle attività obbligatorie.
- Partecipazione dei docenti: il coinvolgimento di tutti i docenti nelle attività di monitoraggio e pianificazione non è uniforme, con una concentrazione di responsabilità su un numero limitato di figure.
- Integrazione tra aree disciplinari: è necessario rafforzare il coordinamento tra i diversi insegnamenti per migliorare la coerenza complessiva del percorso formativo.

#### **Aree di miglioramento**

- Promuovere la partecipazione attiva di tutti i docenti agli incontri di pianificazione e monitoraggio attraverso sensibilizzazione e definizione di responsabilità condivise.
- Promuovere il confronto tra gli studenti e la figura del tutor, come ulteriore strumento per recepire eventuali esigenze/problematiche/criticità da parte degli studenti, al fine di migliorare la pianificazione e organizzazione del CdS.

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.*

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>D.CDS.1/n.1/RC-2024/25:</b> (titolo e descrizione) Modifica del RAD ai sensi del nuovo DM 1649 e introduzione della flessibilità ai sensi del DM 96
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Includere competenze relative a biotecnologie emergenti, attività pratiche e di laboratorio e competenze trasversali.</li> <li>- Incrementare le collaborazioni con enti esterni e aziende e coinvolgere gli stakeholder attraverso eventi mirati e strategie di marketing accademico.</li> </ul>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Costruzione di un Ordinamento coerente con il nuovo DM 1649/2023, e con il DM 96/2023, implementando e offrendo competenze trasversali, consentendo l'inserimento in flessibilità di insegnamenti e attività ulteriori rispetto agli SSD della classe tali da ampliare le conoscenze e competenze e rispondendo ai requisiti del mercato del lavoro, nonché potenziare le competenze trasversali.</li> <li>- Incremento degli incontri con le parti interessate.</li> <li>- Promuovere la partecipazione attiva di tutti i docenti agli incontri di pianificazione e monitoraggio attraverso sensibilizzazione e definizione di responsabilità condivise.</li> </ul>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Modifica dell'ordinamento in stretta coerenza con il DM 1649/2023; inserimento di almeno un SSD non compreso nella classe LM9, coerente con gli obiettivi formativi del CdS.</p>
<b>Responsabilità</b>	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Il Coordinatore, il gruppo del riesame/assicurazione qualità (AQ) e i docenti del CdS.</p>
<b>Risorse necessarie</b>	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p>

	Il Coordinatore e i docenti del CdS.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi.</i></p> <p>Entro le scadenze imposte dal MUR per le modifiche di ordinamento relative all'a.a. 2025/26.</p>

<b>Obiettivo n. 2</b>	<b>D.CDS.1/n.2/2024/25: Migliorare l'attrattività del CdS</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i></p> <p>Nonostante le azioni intraprese in questi anni in termini di orientamento e di miglioramento del percorso formativo, il numero degli immatricolati non è stato incrementato significativamente.</p>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Implementare azioni di Orientamento informato nei riguardi degli studenti della L2 di Ateneo.</li> <li>- Implementare il sito web del CdS per svolgere azioni di orientamento informato verso studenti L2 provenienti da altri Atenei.</li> <li>- Realizzazione di una più radicale revisione del Cds mediante costruzione di un Ordinamento coerente con il nuovo DM 1649/2023, e con il DM 96/2023, al fine di renderlo più attrattivo implementando e offrendo competenze trasversali, consentendo l'inserimento in flessibilità di insegnamenti e attività ulteriori rispetto agli SSD della classe tali da ampliare le conoscenze e competenze e rispondendo ai requisiti del mercato del lavoro, nonché potenziare le competenze trasversali.</li> </ul>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Stabilizzare il numero degli immatricolati intorno alle 18-20 unità.</p>
<b>Responsabilità</b>	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Gruppo del Riesame/AQ, Il Coordinatore e i docenti del CdS.</p>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificare valutandone l'effettiva</i>

	<p><i>disponibilità</i></p> <p>Commissione del Riesame, Il Coordinatore e i docenti del CdS.</p>
<p><b>Tempi di esecuzione e scadenze</b></p>	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>Entro i prossimi due anni accademici.</p>

## D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e</p>

		<p>sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.*

**D.CDS.2.1** Il CdS in Biotecnologie per la diagnostica Medica, farmaceutica e veterinaria ha svolto e svolge attività di orientamento informato e tutorato, in ingresso e in itinere per supportare gli studenti lungo tutto il loro percorso accademico e professionale proprio a partire dalla scelta stessa del CdS.

Il precedente RRC 2022/2023 (Obiettivo n.2, sezione 1-c) indicava la necessità di migliorare e incrementare le azioni di orientamento in ingresso e in itinere.

Il CdS, per raggiungere l'obiettivo, ha intrapreso diverse azioni di miglioramento: 1) orientamento alle iscrizioni, attraverso una campagna di presentazione e promozione del CdS (es. seminari, Open Day, stesura e distribuzione di una brochure dedicata); 2) azioni di orientamento e divulgazione in itinere coordinate dal CAOS; 3) attività di orientamento formativo in itinere attraverso cicli di seminari organizzati in collaborazione con associazioni e organizzazioni professionali e di categoria; 4) attività di tutorato e mentoring individuale rivolto agli studenti del I anno. Nel a.a. 2023/24, sono state organizzate iniziative specifiche di orientamento al mondo del lavoro, tra cui un incontro telematico con l'Associazione Biotecnologi Italiani (17 maggio 2024) per supportare studenti su opportunità lavorative e ruoli professionali.

Anche i membri del CdS hanno svolto e svolgono iniziative finalizzate alle attività di orientamento (es. partecipazione a progetti dedicati; momenti di orientamento e divulgazione negli istituti di istruzione secondaria superiore).

Il confronto con la figura del tutor, sebbene sia uno strumento importante per l'orientamento in itinere, è scarsamente sfruttato dagli studenti, sebbene agli studenti sia fornita l'informazione della presenza dei tutor, attraverso comunicazioni da parte del Coordinatore ai rappresentanti degli studenti e da parte dei docenti durante le prime lezioni.

La pagina web del CdS è stata migliorata per rendere più fruibile le informazioni relative alle iniziative di orientamento e divulgazione del CdS.

Nonostante le attività poste in essere, l'attrattività numerica del CdS non mostra una stabile tendenza in crescita, come evidenziato dagli indicatori AVA3; pertanto, è necessario un potenziamento delle strategie di orientamento e comunicazione sia per promuovere il corso di studi, sia per rendere gli studenti più consapevoli in merito al profilo professionale scelto.

**Azioni di miglioramento:** Sensibilizzazione degli studenti attraverso attività di orientamento e tutorato mirate, che continuano a necessitare un periodo più lungo per valutarne l'efficacia.

**D.CDS.2.2** In merito alle conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze un dato particolarmente incoraggiante è rappresentato dal fatto che il 100% degli immatricolati puri proseguono il percorso nello stesso corso di studio.

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate tramite il Regolamento del Corso di Studio e la redazione dei relativi Syllabus.

Azioni di miglioramento: Monitoraggio della carriera degli studenti e controllo delle schede di trasparenza per migliorare la comunicazione degli obiettivi formativi e dei programmi.

**D.CDS.2.3** In merito alle metodologie didattiche e percorsi flessibili sono stati introdotti strumenti per migliorare la pianificazione didattica, come il file condiviso tra docenti per evitare sovrapposizioni nelle date degli esami.

**Azioni di miglioramento:** Controllo sulla corretta compilazione delle schede di insegnamento secondo i descrittori di

Dublino e sensibilizzazione alla frequenza regolare delle lezioni.

**D.CDS.2.4** In relazione all'internazionalizzazione della didattica permane la scarsa mobilità internazionale. In generale il Corso di Studio adotta iniziative per promuovere l'internazionalizzazione della didattica, con il supporto del Settore Relazioni Internazionali di Ateneo e di un rappresentante dedicato per le Relazioni Internazionali, Mobilità ed ECTS. Gli studenti sono adeguatamente informati sui bandi di mobilità e sugli accordi internazionali esistenti, e sono supportati per la redazione del piano di studi da svolgere. È in fase di redazione un vademecum Erasmus scaricabile dal sito del dipartimento. Il CdS incentiva la mobilità riconoscendo 1 pt in più nella definizione del voto di laurea agli studenti che hanno preso parte al programma Erasmus. Inoltre per incentivare la mobilità Erasmus anche per svolgere la tesi all'estero, è stato deciso di non prevedere insegnamenti nel secondo semestre del secondo anno. Nonostante le azioni messe in campo dal CdS, gli indicatori AVA iC10 e iC11 relativi all'internazionalizzazione della didattica sono negativi.

**Azioni di miglioramento:** Continuare e rafforzare la sensibilizzazione degli studenti a partecipare ai programmi Erasmus attraverso una campagna di sensibilizzazione da parte del responsabile Erasmus e incontri dedicati con studenti per promuovere le esperienze all'estero.

**D.CDS.2.5** Il Corso di Studio pianifica e monitora le verifiche dell'apprendimento attraverso un'organizzazione strutturata e trasparente. Ogni docente fornisce nel Syllabus dei propri insegnamenti le modalità di verifica dell'apprendimento e le date d'esame, che vengono comunicate agli studenti anche durante la prima lezione del corso. Tutti i Syllabi sono pubblicamente disponibili sulle pagine web del CdS e dei docenti. Per la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento è stata monitorata, da parte del gruppo di assicurazione della qualità, la compilazione delle schede di trasparenza, con attenzione agli obiettivi formativi declinati secondo i descrittori di Dublino e ai criteri di valutazione. Tuttavia persistono alcune difficoltà nella uniformità della graduazione dei voti.

**Azioni di miglioramento:** Ulteriore sensibilizzazione dei docenti sulla comunicazione dei criteri di valutazione e sull'organizzazione chiara delle prove d'esame.

Le azioni intraprese hanno portato miglioramenti tangibili, come la maggiore attenzione alla trasparenza didattica e all'orientamento, mentre altri ambiti, come l'internazionalizzazione e la produttività degli studenti, richiedono ulteriori sforzi e tempi più lunghi per evidenziare risultati significativi.

**D.CDS.2.6 NON APPLICABILE**

<b>Azione Correttiva n. 1</b>	<p><i>Titolo e descrizione</i></p> <p>Ottimizzazione delle metodologie didattiche e dei percorsi formativi flessibili          Introduzione di strumenti per migliorare la pianificazione didattica e sensibilizzazione dei docenti all'uso di metodologie coerenti con i descrittori di Dublino. L'obiettivo è evitare sovrapposizioni di esami, garantire un'organizzazione didattica efficace e favorire una frequenza regolare alle lezioni.</p>
<b>Azioni intraprese</b>	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p>- Creazione e condivisione di un file comune tra docenti per evitare</p>

	<p>sovrapposizioni nelle date degli esami e migliorare la pianificazione del calendario accademico.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Monitoraggio continuo della compilazione delle schede di insegnamento, con particolare attenzione alla coerenza con i descrittori di Dublino e agli obiettivi formativi.</li> <li>- Sensibilizzazione degli studenti sull'importanza della frequenza regolare alle lezioni mediante attività di tutorato e comunicazioni dirette.</li> <li>- Raccolta di feedback da parte di studenti e docenti attraverso sondaggi periodici per identificare ulteriori margini di miglioramento.</li> </ul>
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riduzione delle sovrapposizioni tra date di esame (monitorato attraverso Analisi del calendario esami per identificare eventuali sovrapposizioni).</li> <li>- Percentuale di schede di insegnamento compilate in conformità con i descrittori di Dublino (Verifica periodica delle schede di insegnamento da parte della Commissione Didattica).</li> </ul>

<b>Azione Correttiva n. 2</b>	<p><i>Titolo e descrizione</i></p> <p><b>Miglioramento delle azioni di orientamento per ottenere un incremento del numero degli immatricolati</b></p>
<b>Azioni intraprese</b>	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rafforzamento e miglioramento dell'orientamento di ingresso con iniziative programmate con le scuole e con gli studenti della laurea Triennale L2 per fornire indicazioni chiare sul percorso, sulle competenze necessarie per iniziare con successo il percorso di studi, gli obiettivi e le opportunità occupazionali del CdS.</li> <li>- Revisione dell'ordinamento con conseguente revisione del piano di studio.</li> </ul>
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Azione in corso.</li> <li>- Percentuale di schede di insegnamento compilate in conformità con i descrittori di Dublino (Verifica periodica delle schede di insegnamento da parte della Commissione Didattica).</li> </ul>

<b>Azione Correttiva n. 3</b>	<p><i>Titolo e descrizione</i></p> <p><b>Migliorare l'orientamento e il tutorato in itinere al fine di incrementare il numero degli immatricolati</b></p>
<b>Azioni intraprese</b>	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rafforzamento e miglioramento dell'orientamento in itinere e sensibilizzazione degli studenti all'utilizzo delle figure di supporto allo studio (tutor).</li> <li>- Sensibilizzazione costante degli studenti a una maggiore frequenza di lezioni ed esercitazioni anche mediante creazione di chat con i docenti.</li> <li>- Utilizzo di strumenti di Google (Classroom) per condivisione di materiale didattico.</li> <li>- Revisione dell'ordinamento con conseguente revisione del piano di studio.</li> </ul>
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Azioni in corso in quanto richiedono continuità.</li> </ul>

<b>Azione Correttiva n. 4</b>	<p><i>Titolo e descrizione</i></p> <p><b>Implementare e migliorare le strategie di comunicazione</b></p>
<b>Azioni intraprese</b>	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Definire un gruppo di lavoro per la comunicazione del CdS e proporre un programma di comunicazione sui temi principali (orientamento in ingresso e in itinere, tutorato, connessione delle attività didattiche e di ricerca, orientamento in uscita). Individuare almeno un canale social da implementare, se possibile, sul sito del CdS.</li> <li>- Coinvolgimento attivo degli studenti nel Gruppo di Comunicazione. Apertura delle pagine sui social (es. Instagram, Facebook, LinkedIn).</li> </ul>
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Azioni da sviluppare.</li> </ul>

<b>Azione Correttiva n. 5</b>	<i>Titolo e descrizione</i> <b>Migliorare il livello di internazionalizzazione</b>
<b>Azioni intraprese</b>	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Revisione degli accordi Erasmus e miglioramento dell'orientamento degli studenti verso destinazioni che permettano l'effettivo conseguimento dei crediti all'estero. Incremento del numero di accordi Erasmus.</li> <li>- Continuare e rafforzare la sensibilizzazione degli studenti a partecipare ai programmi Erasmus attraverso una campagna di sensibilizzazione da parte del responsabile Erasmus e incontri dedicati con studenti per promuovere le esperienze all'estero.</li> </ul>
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Azioni in corso.</li> </ul>

#### **D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

##### **Principali Problemi**

**C.CDS.2.b – P1:** Calo della produttività degli studenti al primo anno:

Si registra un calo nella percentuale di CFU acquisiti al primo anno rispetto a quelli previsti e un decremento degli studenti che raggiungono almeno 40 CFU (iC16bis), con valori al di sotto delle medie macroregionali e nazionali. Tuttavia, il dato sui CFU minimi (20 CFU) risulta positivo.

**C.CDS.2.b – P2:** Scarsa mobilità internazionale:

Permane una criticità strutturale relativa all'internazionalizzazione, con assenza di mobilità studentesca in ingresso e in uscita nonostante le azioni di sensibilizzazione attuate e la modifica organizzativa che prevede l'assenza di insegnamenti nel secondo semestre del secondo anno.

**C.CDS.2.b – P3:** Inadeguatezza delle infrastrutture laboratoriali:

I laboratori disponibili sono limitati e in parte gestiti da altre strutture dell'Ateneo, creando difficoltà logistiche e limitazioni nelle attività pratico-applicative.

**C.CDS.2.b – P4:** Durata degli studi:

La percentuale di studenti che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso è in lieve calo e inferiore alle medie di riferimento. Persistono ritardi dovuti alla possibilità di iscrizione sub-condizione offerta dall'Ateneo.

##### **Sfide**

**C.CDS.2.b – S1:** Migliorare la produttività e il rendimento al primo anno:

Incentivare il completamento regolare degli esami attraverso monitoraggi più mirati e interventi specifici di tutorato e recupero delle carenze.

**C.CDS.2.b – S2:** Incrementare la mobilità internazionale:

Potenziare accordi con Atenei stranieri, migliorare la comunicazione delle opportunità Erasmus e rafforzare l'attrattività del corso con materiali informativi in inglese per studenti incoming.

**C.CDS.2.b – S3:** Risoluzione delle carenze infrastrutturali:

Sensibilizzare gli organi di governo dell'Ateneo per l'assegnazione di laboratori dedicati e risorse adeguate per le attività pratiche e applicative.

**C.CDS.2.b – S4:** Ridurre i tempi di conseguimento del titolo:

Minimizzare gli effetti negativi legati all'iscrizione sub-condizione, attraverso una migliore pianificazione dei percorsi e un orientamento mirato agli studenti.

**Punti di Forza**

**C.CDS.2.b – F1:** Continuità del percorso formativo:

Il 100% degli immatricolati puri prosegue nel secondo anno dello stesso corso di studi, un segnale positivo di coerenza e fidelizzazione degli studenti.

**C.CDS.2.b – F2:** Miglioramento della durata regolare degli studi:

Si osserva un incremento nella percentuale di studenti che concludono il percorso entro la durata normale del corso, con valori superiori alla media macroregionale.

**C.CDS.2.b – F3:** Orientamento al mondo del lavoro:

Incontri con stakeholder, come quello organizzato con l'Associazione Biotechnologi Italiani, forniscono un utile collegamento con il mondo delle professioni e rappresentano un punto di forza nell'orientamento in uscita. Anche l'incontro dello scorso 19 dicembre 2024 con le Parti Interessate ha fornito contributo prezioso per l'indirizzo da dare alla nuova offerta formativa e per identificare gli obiettivi formativi di interesse per il mondo del lavoro. Inoltre alcuni enti si sono resi disponibili per far svolgere agli studenti presso i loro laboratori le attività di tirocini extracurricolari e tesi di Laurea.

**C.CDS.2.b – F4:** Controllo e miglioramento della qualità didattica:

Azioni sistematiche di verifica delle schede di trasparenza e sensibilizzazione dei docenti hanno contribuito e contribuiranno a migliorare la comunicazione degli obiettivi formativi e delle modalità di svolgimento delle prove di profitto.

**Aree di Miglioramento**

**C.CDS.2.b – AM1:** Produttività degli studenti:

È necessario implementare ulteriori misure per migliorare il rendimento degli studenti al primo anno e garantire un percorso più lineare.

**C.CDS.2.b – AM2:** Mobilità internazionale:

Le azioni intraprese richiedono un consolidamento e una promozione più incisiva per ottenere risultati concreti. La creazione di contenuti online in lingua inglese rappresenta una priorità.

**C.CDS.2.b – AM3:** Infrastrutture:

Permane l'esigenza di adeguare le strutture laboratoriali, dotando di postazioni e attrezzature idonee alle esigenze didattiche.

**C.CDS.2.b – AM4:**Partecipazione attiva dei docenti:

È fondamentale migliorare il coinvolgimento del corpo docente nelle attività di monitoraggio e assicurazione della qualità per una gestione collegiale più efficace.

**C.CDS.2.b – AM5:** Riduzione della durata degli studi:

Occorre riflettere sulle strategie per mitigare i ritardi, con un focus particolare sugli studenti iscritti sub-condizione e aumentare i momenti di confronto tra la figura del tutor e gli studenti.

**Principali elementi da osservare:**

**L'analisi è basata sui seguenti elementi, tutti accessibili sul portale di Ateneo ai Link riportati:**

- Ultimo Rapporto Ciclico di Riesame (RCR)

(<https://pqa.unibas.it/site/home/valutazione-e-monitoraggio/attivita-dei-corsi-di-studio/articolo18009670.html>)

- Informazioni disponibili nella SUA-CdS

- Regolamento Didattico coorte 2024/25 del CdS **LM-9**

(<https://disba.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo29004440.html>)

- Pagina web CdS **LM-9**

(<https://disba.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo29004179.html>)

- Portale pagine web dei docenti

(<http://docenti.unibas.it/site/home.html>)

- Insegnamenti attivi

(<https://disba.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo29008266.html> )

- Offerta didattica completa **LM-9**

(<https://disba.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo29000170.html>)

- Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti 2023

(<https://pqa.unibas.it/site/home/valutazione-e-monitoraggio/attivita-delle-commissioni-paritetiche-docenti-studenti/articolo18011647.html>)

- Regolamento prova finale laurea Magistrale

(<https://disba.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo29004463.html>)

- Rapporto sul Corso di Studio (RCS) contenente l'analisi degli indicatori AVA 3.0 per il CdS

(<https://disba.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo29006891.html>)

- Ultimo Rapporto Annuale di Autovalutazione (RAA)

(<https://pqa.unibas.it/site/home/valutazione-e-monitoraggio/attivita-dei-corsi-di-studio/articolo18009670.html>)

- Ultima Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

(<https://disba.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo29006891.html>)

- Dati sull'occupazione dei laureati da AlmaLaurea

(<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&corstipo=LS&ateneo=70038&facolta=876&gruppo=tutti&livello>)

[=2&area4=4&pa=70038&classe=11009&postcorso=0760107301000001&isstella=0&annolau=tutti&condocc=tutti&iscrls=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=occupazione\)](#)

- Regolamento di Ateneo per la Mobilità Internazionale

(<https://internazionale.unibas.it/site/home.html>)

- Esse 3 Bacheca appelli

([https://unibas.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do?menu\\_opened\\_cod=menu\\_link-navbox\\_didattica\\_Esami](https://unibas.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do?menu_opened_cod=menu_link-navbox_didattica_Esami))

#### D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

Titolo: Azioni di tutoraggio

Breve Descrizione: Docenti tutor

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload/Link del documento: (<https://disba.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo29012080.html>)

##### Documenti a supporto:

Titolo: Attività didattico integrative e di supporto agli insegnamenti

Breve Descrizione: Azioni di supporto agli studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload/Link del documento: (<https://disba.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo29012092.html>)

Titolo: Orientamento e tutorato

Breve Descrizione: Attività di orientamento

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload/Link del documento: (<https://disba.unibas.it/site/home/didattica/orientamento-e-tutorato.html>)

#### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e*

*professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*

2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*
3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*
4. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

1) - 4) Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita del CdS in Biotecnologie per la Diagnostica Medica, Farmaceutica e Veterinaria sono svolte in collaborazione con il Centro di Ateneo per l'Orientamento Studenti (CAOS), offrendo attività mirate a presentare i contenuti. Tuttavia, l'impatto di queste attività potrebbe essere rafforzato attraverso una maggiore promozione delle iniziative di orientamento, soprattutto al di fuori della regione *Basilicata*, per migliorare l'attrattività del corso. Queste iniziative tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere, analizzando indicatori come il numero di CFU acquisiti e i tempi medi di laurea, per identificare eventuali criticità e proporre soluzioni. Inoltre, gli studenti sono informati regolarmente sulle opzioni di approfondimento, laboratori e attività extracurricolari che contribuiscono a sviluppare le competenze richieste dal mercato del lavoro. Anche per l'orientamento in uscita, il CdS si avvale del supporto del CAOS e di collaborazioni con il mondo delle imprese e delle professioni biotecnologiche. Sono organizzati workshop, incontri con esperti e rappresentanti aziendali, nonché giornate dedicate all'inserimento lavorativo, che tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti occupazionali, come i dati AlmaLaurea. Tuttavia, è necessaria una maggiore sistematizzazione delle attività di raccordo con il mondo del lavoro e un potenziamento delle iniziative volte a favorire il trasferimento tecnologico e la creazione d'impresa.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

#### **Criticità**

- **Visibilità e accesso alle informazioni:** le risorse di autovalutazione e le attività di orientamento non sempre sono comunicate in modo tempestivo e visibile sul sito del CdS.
- **Raccordo con il mercato del lavoro:** l'orientamento in uscita necessita di un rafforzamento della collaborazione con aziende e centri di ricerca, con particolare attenzione alla creazione di percorsi post-laurea innovativi, come stage in ambiti emergenti o opportunità di autoimprenditorialità.

#### **Aree di miglioramento**

- **Attrattività del corso:** l'orientamento in ingresso potrebbe essere rafforzato attraverso una promozione più efficace al di fuori della regione, per attrarre un numero maggiore di studenti altamente qualificati.
- **Internazionalizzazione:** le attività di orientamento potrebbero includere una maggiore attenzione alle opportunità di carriera e formazione a livello internazionale, per ampliare gli orizzonti occupazionali dei laureati.

## D.CDS.2.2    Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	---	--

### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

#### Documenti chiave:

Titolo: Regolamento didattico del Corso di Studio

Breve Descrizione: Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie per la Diagnostica Medica, Farmaceutica e Veterinaria (Classe **LM-9**) Coorte 2024-2025 Emanato con D.R. n. 267 del 07/05/2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload/Link del documento:

<https://disba.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo29004440.html>);

<https://disba.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo29004477.html>).

Titolo: SUA Cds-SEZIONE A RAD Quadro A3.a, A3.b

Breve Descrizione: conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload/Link del documento:

### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*
2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono*

*puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*

3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*
4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*
5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

**D.CDS.2.2.1** Le conoscenze richieste in ingresso per il CdS in Biotecnologie per la Diagnostica Medica, Farmaceutica e Veterinaria sono chiaramente individuate, descritte nel Regolamento del corso di Studio e pubblicizzate attraverso il sito web di Ateneo e i materiali informativi forniti durante le attività di orientamento.

Inoltre, le schede degli insegnamenti (Syllabus) sono adeguatamente redatta, verificate. Tuttavia, la promozione e la visibilità del syllabus potrebbero essere migliorate per garantire una maggiore chiarezza sui contenuti richiesti.

**D.CDS.2.2.2** Per l'accesso al CdS è previsto il soddisfacimento di un doppio requisito: *requisito curriculare e adeguatezza della preparazione personale*. Relativamente al requisito curriculare, gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea in Biotecnologie per la Diagnostica Medica, Farmaceutica e Veterinaria devono essere in possesso di una laurea di primo livello in Biotecnologie o in Scienze Biologiche o in una classe diversa (che preveda l'acquisizione nel percorso formativo di un numero di CFU almeno pari ai minimi tabellari previsti per gli ambiti disciplinari delle attività formative di base e caratterizzanti della Classe in Biotecnologie). L'accesso al Corso di Laurea Magistrale è altresì subordinato all'adeguatezza della personale preparazione che viene verificata da una commissione designata dal Consiglio di Corso di Studio attraverso un colloquio avente per oggetto le conoscenze acquisite durante il percorso formativo conseguito, le eventuali carenze sono comunicate direttamente agli studenti. Sono esentati dal colloquio i laureati in Biotecnologie, in Scienze Biologiche e negli altri corsi di laurea in possesso dei requisiti curriculari, che abbiano conseguito un voto di laurea pari o superiore a 95/110.

**D.CDS.2.2.3** Sono previste attività di sostegno in ingresso e in itinere per favorire l'integrazione degli studenti, soprattutto per quelli provenienti da classi di laurea differenti o da altri Atenei. Queste attività includono il tutorato individuale, il supporto per l'orientamento iniziale e il consolidamento delle conoscenze disciplinari. Tuttavia, l'offerta di iniziative mirate per colmare eventuali differenze di preparazione potrebbe essere ulteriormente potenziata, a esempio tramite l'organizzazione di corsi intensivi o moduli introduttivi per uniformare le conoscenze di base.

Queste azioni mirano a migliorare l'efficacia del processo di ammissione e il supporto agli studenti, contribuendo a garantire un percorso formativo coerente e di qualità fin dall'inizio.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

#### **Criticità**

- La pubblicazione del syllabus e delle conoscenze raccomandate in ingresso potrebbe essere migliorata per favorire una maggiore comprensione e preparazione da parte degli studenti.

**Aree di miglioramento**

- Potenziare la promozione del *syllabus*.
- Introduzione di corsi integrativi: organizzare moduli propedeutici, soprattutto per gli studenti provenienti da classi di laurea non direttamente afferenti al CdS, al fine di uniformare la preparazione iniziale.

**D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili**

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
-----------	--	--

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

Titolo: iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche

Breve Descrizione: Servizio disabilità e DSA

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload/Link del documento: (<https://portale.unibas.it/site/home/servizi/servizio-disabilita-e-dsa.html>)

**Documenti a supporto:**

Titolo: iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche

Breve Descrizione: Formazione e aggiornamento docenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

(<https://disba.unibas.it/site/home/dipartimento/personale/articolo29010286.html>)

**Documenti a supporto:**

Titolo: Iscrizione in regime di tempo parziale

Breve Descrizione: Predisposizione di specifici Piano di Studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art.8 - Regolamento Studenti

Upload/Link del documento: (<https://portale.unibas.it/site/home/ateneo/statuto-e-regolamenti/articolo582.html>)

*Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3*

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.).*
2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.).*
3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*
4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

**D.CDS.2.3.1-4** Il CdS si impegna a favorire l'autonomia dello studente attraverso un'organizzazione didattica che stimola l'apprendimento critico, la capacità decisionale e la pianificazione autonoma dello studio. Sono disponibili docenti-tutor per offrire consulenza e sostegno personalizzato, mentre gli spazi di studio sono progettati per consentire attività autogestite di approfondimento e confronto. Tuttavia, sarebbe auspicabile un potenziamento della comunicazione su queste opportunità. Infatti, nonostante i docenti ricordino agli studenti dell'esistenza del tutor e questi siano chiaramente riportati sul sito web della scuola, gli studenti si rivolgono raramente ai tutor nel corso del loro percorso formativo.

Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi didattici flessibili, che includono tutorati. Il CdS offre iniziative di supporto anche per studenti con esigenze specifiche, come fuori sede, lavoratori o stranieri, attraverso l'uso di piattaforme digitali per l'accesso ai materiali didattici e la fruizione delle lezioni. Il CdS prevede l'orientamento e l'inserimento di studenti diversamente abili con azioni di tutoraggio svolte da studenti senior appositamente selezionati e con ausili alla didattica specifici.

Particolare attenzione è riservata agli studenti con disabilità, DSA o bisogni educativi speciali (BES). Il CdS, in collaborazione con le strutture di Ateneo, garantisce l'accessibilità delle aule e dei laboratori, così come dei materiali didattici, che possono essere forniti in formati adattati alle necessità individuali. I docenti fanno riferimento agli strumenti compensativi e misure dispensative delle linee guida del CNUDD per gli studenti diversamente abili e con DSA. L'ateneo dispone Aula Multimediale Servizio Disabilità 'Il Giardino della Speranza'.

### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

#### **Criticità**

- Manca un'offerta strutturata di corsi "honors" o percorsi accelerati per studenti particolarmente motivati e meritevoli.
- Le informazioni relative ai percorsi di approfondimento e agli strumenti di supporto non sempre facilmente reperibili.
- L'efficacia delle iniziative per DSA, BES e altre categorie di studenti con bisogni particolari può essere migliorata.

#### **Aree di miglioramento**

- Introdurre corsi "honors" o percorsi accelerati per studenti eccellenti, con attività di approfondimento e

progetti avanzati.

- Potenziare la comunicazione su tutte le opportunità di supporto e approfondimento tramite il sito web del CdS e incontri periodici.
- Implementare un sistema di monitoraggio strutturato per valutare l'efficacia delle misure dedicate agli studenti con esigenze specifiche, coinvolgendo attivamente questi ultimi nel processo di miglioramento.
- Ampliare ulteriormente le iniziative digitali per consentire una maggiore fruibilità dei contenuti didattici agli studenti lavoratori e fuori sede.
- Promuovere i momenti di confronto con la figura del tutor individuata dal CdS.

#### D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

Titolo: mobilità degli studenti

Breve Descrizione: Azione di sensibilizzazione sugli studenti sulle opportunità offerte dall'adesione a progetti di mobilità internazionale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbale CdS n. 9 del 4 dicembre 2024

Upload/Link del documento: (<https://disba.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo29006891.html>)

##### Documenti a supporto:

Titolo: Mobilità degli studenti

Breve Descrizione: Seminario informativo Erasmus+

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload/Link del documento: (<https://internazionale.unibas.it/site/home/bandi/articolo9509889.html>)

#### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?*
2. *Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

**D.CDS.2.4 1-2** Il Settore Relazioni internazionali di ateneo si occupa di fornire tutte le informazioni inerenti ai programmi per l'assegnazione di borse di studio/formazione all'esterno. Il Dipartimento designa un coordinatore per le Relazioni internazionali, mobilità ed ECTS che si occupa di assistenza e informazioni per gli studenti. Il CdS nomina un referente che coordina la congruità dei piani di mobilità con le specifiche dei piani di studio. In occasione dell'uscita dei bandi Erasmus+ il Coordinatore delle Relazioni Internazionali, Mobilità ed ECTS DAFE, e la referente organizzano:

- Giornate informative per gli studenti con la partecipazione dei responsabili dei singoli accordi di mobilità.

- Incontri di assistenza personalizzata con studenti singoli o gruppi per la scelta della sede e del piano di studi per la mobilità.

Di fatto gli studenti ricevono informazioni dai docenti in merito all'uscita dei bandi Erasmus, la cui partecipazione è fortemente promossa dai singoli docenti. Sono spesso promossi seminari da docenti stranieri e visiting professor o researcher.

Il CdS incentiva la partecipazione a iniziative legate all'internazionalizzazione tramite le iniziative sopra menzionate, l'invito da parte dei docenti a prenderne parte e anche attribuendo 1 punto in più nella definizione del voto di laurea agli studenti che hanno preso parte al programma Erasmus conseguendo almeno 12 CFU.

Nonostante le azioni messe in campo i dati degli indicatori AVA iC10 e iC11 relativi all'internazionalizzazione della didattica sono negativi.

### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

#### **Criticità**

- Gli accordi e convenzioni con atenei stranieri per la mobilità internazionale in ingresso e in uscita, appare ancora sostanzialmente insufficiente il grado di internazionalizzazione del CdS. Tale dato rappresenta una chiara criticità, la cui risoluzione dovrà prevedere un'attenta analisi sull'efficacia dei processi della mobilità internazionale, che potrebbero dipendere solo in parte dall'offerta di sedi e programmi proposti agli studenti.

#### **Aree di miglioramento**

- Prosecuzione delle attività di implementazione dei programmi di mobilità internazionale.
- Migliorare forme e modi di equiparazione degli esami e acquisizione dei CFU tra l'ateneo lucano e le università straniere già partner degli accordi di scambio per la mobilità studentesca.
- Promozione, in accordo con rappresentanti degli studenti e organizzazioni studentesche di un questionario volto a capire quanto pesino fattori economici ed extra-accademici (spese legate al soggiorno estero, tempi di erogazione del contributo da parte dell'ARDSU, ecc.) nella scarsa propensione a utilizzare gli scambi Erasmus.

#### D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

Titolo: Monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale

Breve Descrizione: Scheda insegnamenti

Upload/Link del documento: (<https://disba.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo29008266.html>)

##### Documenti a supporto:

Titolo: Breve Descrizione: Definizione delle modalità di esame

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B6 (SUA-CdS) - questionario studenti (quesito D6)

Upload/Link del documento: (<https://disba.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo29006891.html>)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione **D.CDS.2.5**

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*
2. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*
3. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*
4. *Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?*

1) - 4) Il CdS in Biotecnologie per la Diagnostica Medica, Farmaceutica e Veterinaria definisce in modo chiaro e trasparente lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali, che sono progettate per accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Ogni insegnamento prevede modalità di valutazione specifiche, come esami scritti, orali, o prove pratiche, a seconda delle competenze che devono essere accertate. Tali modalità sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, pubblicate sul sito web ufficiale del CdS, e comunicate agli studenti durante le prime lezioni di ciascun corso.

Le modalità di verifica adottate sono generalmente adeguate a valutare sia le conoscenze teoriche, sia le competenze pratiche e trasversali. Tuttavia, in alcuni casi, potrebbe essere utile una maggiore diversificazione degli strumenti di valutazione per tenere conto delle diverse tipologie di studenti e favorire un approccio più personalizzato all'apprendimento.

Il CdS rileva e monitora regolarmente l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale attraverso riunioni del Consiglio di Corso di Studio (CCS) e analisi dei dati forniti dal sistema di gestione didattica dell'Ateneo. Vengono analizzati tassi di superamento, tempi medi di completamento e valutazioni qualitative degli studenti. Questi processi consentono di identificare eventuali criticità e avviare attività di miglioramento continuo, come la revisione delle modalità di valutazione o l'introduzione di prove intermedie più mirate.

#### **Punti di forza**

- Chiarezza e trasparenza: le modalità di verifica sono descritte in modo dettagliato nelle schede degli insegnamenti e comunicate agli studenti.
- Adeguatezza delle verifiche: le prove sono progettate per accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e coprono un ampio spettro di competenze.
- Monitoraggio continuo: l'analisi periodica delle verifiche permette di identificare aree critiche e proporre interventi migliorativi.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

#### **Criticità**

- Alcune verifiche potrebbero beneficiare di un ampliamento degli strumenti utilizzati, includendo prove più innovative e interattive.
- Non sempre i risultati delle verifiche sono accompagnati da un feedback strutturato che possa favorire il miglioramento individuale degli studenti.
- Sebbene le modalità di verifica siano pubblicate, la comunicazione potrebbe essere migliorata, ad esempio attraverso una maggiore visibilità nel sito del CdS.

#### **Aree di miglioramento**

- Potenziare il monitoraggio, creando un sistema più formalizzato per raccogliere dati sui risultati delle verifiche e coinvolgere gli studenti nel processo di miglioramento continuo.

**D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza**

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
-----------	--	---

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

    Titolo:

    Breve Descrizione:

    Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

    Upload / Link del documento:

**Documenti a supporto:**

    Titolo:

    Breve Descrizione:

    Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

    Upload / Link del documento:

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

- 1. Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*
- 2. Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*

NON APPLICABILE

**Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

NON APPLICABILE

**D.CDS.2.c      OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.*

<b>Obiettivo n.1</b>	<p><b>D.CDS.2/n.1/RC-2024-25: (titolo e descrizione)</b></p> <p>Incrementare la partecipazione degli studenti ai bandi Erasmus e incrementare le collaborazioni con partner stranieri</p>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i></p> <p>Scarsa partecipazione a programmi Erasmus.</p>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p>Incrementare accordi Erasmus e informare adeguatamente gli studenti sulle iniziative Erasmus e sull'importanza del programma.</p>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Incremento degli indicatori iC10 e i C11.</p>
<b>Responsabilità</b>	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato.</i></p> <p>Il Coordinatore, il responsabile dell'internazionalizzazione di dipartimento e di CdS e i docenti del CdS con il supporto dell'Ufficio Erasmus.</p>
<b>Risorse necessarie</b>	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità.</i></p> <p>Il Coordinatore, il responsabile dell'internazionalizzazione di dipartimento e di CdS e i docenti del CdS con il supporto dell'Ufficio Erasmus, gli studenti.</p>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi.</i></p>

	Entro i prossimi due anni accademici.
--	---------------------------------------

<b>Obiettivo n. 2</b>	<b>D.CDS.2/n.2/RC-2024-25 (titolo e descrizione)</b> Migliorare le strategie di Orientamento in ingresso e in itinere
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i>  Nonostante le attività poste in essere, l'attrattività numerica del CdS non è stata incrementata significativamente; pertanto, è necessario un potenziamento delle strategie di orientamento e comunicazione per promuovere il corso di studi suoi contenuti, le attività di ricerca correlate affinché gli studenti interessati possano fare scelte consapevoli.
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i>  Partecipazione a progetti dedicati, con finalità relative all'orientamento e comunicazione nell'ambito dei CdS. Orientamento in ingresso: promozione del CdS attraverso eventi divulgativi dedicati, sito web del CDS, altri canali istituzionali, social media); Orientamento in itinere: eventi divulgativi e cicli di seminari con l'Ordine dei Biologi e Biotecnologi e/o altre organizzazioni professionali e di categoria; promozione delle attività di tutorato e mentoring.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>  Stabilizzare il numero degli immatricolati intorno alle 18-20 unità.
<b>Responsabilità</b>	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato.</i>  Gruppo di Orientamento e CdS; CAOS.
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificare valutandone l'effettiva disponibilità.</i>  Consiglio del CdS Gruppo di Orientamento e CdS; CAOS, Studenti.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i>

Entro due anni accademici.

### D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”**. Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di

2	e servizi di supporto alla didattica	<p>sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
---	--------------------------------------	--

**D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)**

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.*

*Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)*

**D.CDS.3.1** Dall'analisi effettuata nel periodo in esame, il Corso di Studi dispone di un corpo docente qualificato, costantemente monitorato attraverso i meccanismi di verifica della qualità. Le schede di trasparenza degli insegnamenti sono state oggetto di particolare attenzione: Il Coordinatore e il Gruppo AQ hanno effettuato controlli sulla compilazione delle schede di trasparenza per garantire una descrizione accurata degli obiettivi formativi e dei programmi, basati sui 5 descrittori di Dublino.

Inoltre sono state condotte azioni di sensibilizzazione dei docenti per promuovere l'adozione di pratiche didattiche più efficaci e una chiara comunicazione degli obiettivi del corso e criteri di valutazione.

Il numero e la qualificazione del personale docente che sostiene le esigenze didattiche del CdS sono adeguati. La totalità dei crediti legati agli insegnamenti caratterizzanti e il 71.4% di quelli delle discipline affini e integrative sono affidate a personale docente strutturato, mentre la restante parte è in carico a ricercatori di tipo RtdB tenure-track (L. 240/2010). Infine, nel caso degli insegnamenti a scelta, questi sono coperti da personale docente di ruolo o da docenti esterni con contratti di diritto privato.

Come suggerito nel precedente RRC 2022-2023 (sezione 3 Risorse del CdS, sottosezione 3-b Analisi della situazione sulla base dei dati), è stato diminuito il numero di docenti a contratto evitando in ogni caso la loro esposizione come docenti garanti del CdS.

Sarebbe auspicabile un piano di reclutamento di nuove figure per la sostenibilità dei CdS, anche in previsione della futura entrata in quiescenza di molti docenti di ruolo. Il riordino del CdS ai sensi del DM 1049/2023 ha inteso incrementare la flessibilità dell'ordinamento sia nella parte tabellare che testuale proprio per gestire con maggiore versatilità la futura sostenibilità della docenza del CdS.

Per quanto riguarda i tutor, la figura dei tutor risulta funzionale al supporto degli studenti, seppur non specificamente evidenziata come parte integrante delle azioni correttive intraprese. Tuttavia, il monitoraggio della carriera degli studenti e le azioni di sensibilizzazione alla frequenza rappresentano un contributo indiretto nel ruolo di tutoraggio.

**D.CDS.3.2** In merito alle infrastrutture laboratoriali, queste rappresentano una criticità persistente. I laboratori utilizzati per le attività pratico-applicative sono spesso gestiti da altre strutture primarie dell'Ateneo, causando difficoltà logistiche e organizzative per il CdS. Il CdS ha ribadito l'importanza di un ampliamento delle postazioni e della disponibilità di nuovi laboratori per rispondere alle esigenze didattiche ed è stata intrapresa una costante opera di sensibilizzazione verso gli organi di governo dell'Ateneo per risolvere tale problematica.

Infine per migliorare l'accessibilità ai servizi didattici, sono state implementate le seguenti azioni:

- Creazione di un file condiviso per evitare sovrapposizioni nelle date di esame, migliorando la pianificazione.
- Monitoraggio della corretta compilazione delle schede degli insegnamenti, con un focus particolare sui contenuti formativi, sui testi di riferimento e sulla modalità di accesso al materiale didattico.
- Azioni specifiche per incentivare l'utilizzo della piattaforma Classroom per il supporto online.

<b>Azione Correttiva n. 1</b>	<p><i>Titolo e descrizione</i></p> <p>Potenziamento delle infrastrutture laboratoriali.</p>
<b>Azioni intraprese</b>	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p>Segnalazione delle criticità legate alle infrastrutture laboratoriali agli organi di governo dell'Ateneo.</p>
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Numero di postazioni laboratoriali disponibili per le attività pratiche rispetto agli anni precedenti.</p>

#### **D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

##### **Principali Problemi**

**D.CDS.3.b – P1:** Mancanza di un piano di reclutamento di nuove figure per la sostenibilità dei CdS (docenti garanti).

**D.CDS.3.b – P2:** Strutture laboratoriali: i laboratori disponibili sono limitati e spesso gestiti da altre strutture dell'Ateneo, creando difficoltà logistiche e organizzative.

**D.CDS.3.b – P3:** Partecipazione non pienamente uniforme del corpo docente: nonostante l'impegno del Coordinatore e della Commissione AQ nel monitoraggio delle schede di trasparenza, persistono discrepanze nella completezza delle informazioni relative agli obiettivi formativi e ai criteri di valutazione.

##### **Sfide**

**D.CDS.3.b – S1.** Garantire la sostenibilità del corso in termini di docenti garanti.

**D.CDS.3.b – S2** Risoluzione delle criticità infrastrutturali: sensibilizzare gli organi di governo dell'Ateneo per l'assegnazione di laboratori dedicati, risorse adeguate e attrezzature aggiornate, necessarie per garantire attività pratiche funzionali e di qualità.

**D.CDS.3.b – S3** Rafforzare il monitoraggio: implementare un coinvolgimento più ampio e sistematico dei docenti nelle azioni di monitoraggio, con particolare attenzione alla qualità delle schede di insegnamento e alla comunicazione con gli studenti.

##### **Punti di Forza**

**D.CDS.3.b – F1** Qualificazione del corpo docente: il personale docente è altamente qualificato e attento al miglioramento della didattica, come dimostrato dalle azioni di monitoraggio delle schede di trasparenza e dalla sensibilizzazione verso la frequenza regolare degli studenti.

**D.CDS.3.b – F2** Attività di miglioramento della qualità didattica: verifica puntuale delle schede di trasparenza secondo i 5 descrittori di Dublino. Creazione di strumenti organizzativi efficaci, come il file condiviso per le date di esame, che ha migliorato la pianificazione.

**D.CDS.3.b – F3** Impegno nel monitoraggio della qualità: l'azione di controllo e sensibilizzazione svolta dal Coordinatore e dal Gruppo AQ dimostra una costante attenzione verso l'ottimizzazione delle attività didattiche e l'implementazione di strumenti di supporto.

### **Aree di Miglioramento**

**D.CDS.2.b – AM1:** Infrastrutture: priorità assoluta deve essere data all'ampliamento e potenziamento dei laboratori didattici, con postazioni adeguate e accessibilità costante agli studenti.

**D.CDS.2.b – AM2:** Partecipazione e coinvolgimento dei docenti: continuare a sensibilizzare il corpo docente affinché partecipi attivamente al monitoraggio della qualità del CdS e migliori la comunicazione con gli studenti, in particolare sui criteri di valutazione e sui materiali didattici disponibili.

**D.CDS.2.b – AM3** Supporto agli studenti: strutturare figure di tutoraggio dedicate, in modo da fornire supporto continuativo durante tutto il percorso formativo, con particolare attenzione al recupero delle carenze formative e all'orientamento.

**D.CDS.2.b – AM4** Servizi digitali e accessibilità: potenziare l'utilizzo delle piattaforme digitali (ad esempio, Classroom) e favorire la disponibilità di materiali didattici e informazioni chiare, accessibili sia in italiano che in inglese.

### **Principali elementi da osservare:**

L'analisi è basata sui seguenti elementi, tutti accessibili sul portale di Ateneo ai Link riportati:

- Ultimo Rapporto Ciclico di Riesame (RCR)

(<https://pqa.unibas.it/site/home/valutazione-e-monitoraggio/attivita-dei-corsi-di-studio/articolo18009670.html>)

- Informazioni disponibili nella SUA-CdS

- Regolamento Didattico coorte 2024/25 del CdS LM-9

(<https://disba.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo29004440.html>)

- Pagina web CdS LM-9

(<https://disba.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo29004179.html>)

- Rapporto sul Corso di Studio (RCS) contenente l'analisi degli indicatori AVA 3.0 per il CdS

(<https://disba.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo29006891.html>)

- Ultimo Rapporto Annuale di Autovalutazione (RAA)

(<https://pqa.unibas.it/site/home/valutazione-e-monitoraggio/attivita-dei-corsi-di-studio/articolo18009670.html>)

- Ultima Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

(<https://disba.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo29006891.htm>)

- Dati soddisfazione dei laureati da AlmaLaurea

(<http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=0760107301000001>)

### D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

<p>D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor</p>	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
---	--

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

Titolo: Regolamento didattico

Breve Descrizione: Offerta formativa

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 16

Upload/Link del documento: (<https://disba.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo29004440.html>)

##### Documenti a supporto:

Titolo: Tutorato

Breve Descrizione: Docenti Tutor Biotecnologie Magistrali

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: (<https://disba.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo29012080.html>)

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*
2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*
3. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*
4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*
5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*
6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*
7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*
8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

**D.CDS.3.1.1** Il CdS in Biotecnologie per la Diagnostica Medica, Farmaceutica e Veterinaria dispone di un numero di docenti adeguato a sostenere le esigenze didattiche e scientifiche del corso, ma nei prossimi anni accademici tale numero non soddisferà più i requisiti qualitativi e quantitativi per via dei numerosi pensionamenti previsti. La qualificazione dei docenti, valutata attraverso l'appartenenza ai settori scientifico-disciplinari (SSD) pertinenti e le attività di ricerca svolte, è coerente con gli obiettivi formativi degli insegnamenti. In particolare, viene valorizzato il legame tra le competenze scientifiche dei docenti e i contenuti formativi, garantendo una stretta corrispondenza tra l'attività di ricerca e i contenuti dei corsi. Tuttavia, è necessario un adeguamento alla nuova classe di laurea ai sensi del DM 1649/2023 e ai principi e obiettivi di flessibilità e interdisciplinarietà di cui al DM 96/2023, anche individuati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che potrebbe prevedere quindi ulteriori SSD al fine di ampliare le competenze degli studenti e a supporto della sostenibilità del CdS.

Il Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie (**LM-9**) prevede un totale di 120 CFU, suddivisi nel biennio per due semestri, e comprende gli insegnamenti di (I anno), Metodi Spettroscopici per lo Studio delle Molecole Bioattive, Biologia e Tecnologia della Riproduzione nei Mammiferi, Tecnologie Genetiche Avanzate e Forensi al quale nel

prossimo anno accademico si intenderà aggiungere in forma modulare un insegnamento di Entomologia medica, veterinaria e forense, Processi Biochimici e Metabolici, Fisiopatologia e Immunologia, Farmacologia e Tossicologia di molecole biotecnologiche, Sensori e Metodologie Analitiche Avanzate, Biologia Molecolare Avanzata, (II anno) Fisiologia e Genetica dei Microorganismi, Citogenetica e Diagnostica Molecolare, Biotecnologie Medico-Diagnostiche Avanzate, esami a scelta (per 8 CFU complessivi), Attività formative di cui all'art. 10, tipologia (d) del D.M 270/2004, esame di laurea.

La totalità dei crediti in seno agli insegnamenti caratterizzanti sono affidati a personale docente strutturato, tra le discipline affini e integrative il 71.4% dei crediti sono erogati da personale docente strutturato, la restante parte è in carico a ricercatori di tipo RtdB). Infine, nel caso degli insegnamenti a scelta, questi sono coperti da personale docente di ruolo o da docenti esterni con contratti di diritto privato.

**D.CDS.3.1.2** I tutor accademici sono generalmente adeguati per numero, qualificazione e tipologia di attività, contribuendo al supporto didattico e organizzativo del corso.

I tutor sono assegnati agli studenti immatricolati non appena la Segreteria Studenti trasmette la pratica di immatricolazione nel corso del primo CCdS utile, attraverso un sistema di assegnazione automatizzato.

**D.CDS.3.1.3.** Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. Infatti, il legame tra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi formativi è accertato dalla partecipazione ad attività di ricerca, nazionali e internazionali, coerenti con gli SSD specifici, attraverso la complementarietà delle competenze scientifiche espresse congiuntamente dai vari gruppi in attività di ricerca comuni, attraverso l'erogazione di specifici insegnamenti nell'ambito dei corsi di dottorato e l'organizzazione di convegni di settore di carattere divulgativo o seminariale (anche attraverso l'invito di esperti di settore, in ambito nazionale e internazionale).

**D.CDS.3.1.4.** Non applicabile.

**D.CDS.3.1.5.** Sono in via di organizzazione iniziative di sostegno per la formazione alla didattica di tutor, mentor e docenti in formazione (RTD-A e RTD-B). Circa le modalità di condivisione di metodi e materiali per la didattica sono state implementate guide disponibili al seguente link (<https://portale.unibas.it/site/home/in-primo-piano/articolo7840.html>). Tali attività includono corsi di formazione sull'utilizzo di strumenti digitali. Sebbene siano stati compiuti progressi in tal senso, è necessario consolidare queste iniziative e ampliarle, includendo una formazione continua.

Nei prossimi anni sono previsti pensionamenti di docenti di riferimento questo richiederà una chiara una strategia di reclutamento; Per facilitare la sostenibilità della docenza nel lungo periodo sono state apportate modifiche all'ordinamento didattico ai sensi del DM 1649/2023 e del DM 96/2023 al fine di renderlo più flessibile e versatile e dunque maggiormente rispondente alla necessità di variazione di alcuni dei settori del CdS.

### **Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.*

#### **Criticità:**

- Ridotto numero di iniziative per la formazione di docenti e tutor.
- Poche strategie per l'innovazione delle metodologie e tecnologie utilizzate per la didattica.
- Riduzione del numero di docenti garanti a seguito dei pensionamenti.

#### **Aree di miglioramento**

- La formazione dei docenti e tutor potrebbe essere ulteriormente ampliata e strutturata.
- Si dovrebbe implementare l'introduzione di strategie per il miglioramento e l'innovazione delle metodologie e tecnologie utilizzate per la didattica.
- Programmazione di un piano di reclutamento di nuove figure per la sostenibilità dei CdS, anche in previsione della futura entrata in quiescenza di molti docenti di ruolo.

**D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica**

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
-----------	--	---

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

Titolo: Strutture e servizi di supporto alla didattica

Breve Descrizione: Aule didattiche

Upload/Link del documento: (<https://disba.unibas.it/site/home/didattica/aule-e-laboratori.html>)

**Documenti a supporto:**

Titolo: Strutture per l'espletamento della tesi di laurea

Breve Descrizione: Laboratori di ricerca

Upload/Link del documento: (<https://disba.unibas.it/site/home/ricerca/infrastruttura-di-ricerca/articolo29010207.html>)

Titolo: Servizi per la didattica

Breve Descrizione: Verifica sull'efficacia dei servizi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Questionari studenti

Upload/Link del documento: (<https://disba.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo29005385.html>)

Titolo: Servizi per la didattica

Breve Descrizione: Verifica sull'efficacia dei servizi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Opinione docenti

Upload/Link del documento: (<https://pga.unibas.it/site/home/valutazione-e-monitoraggio/attivita-di-rilevazioni-opinioni.html>)

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*
2. *Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*
3. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*
4. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?*
5. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).*
6. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*

**D.CDS.3.2.1** I servizi di supporto alla didattica, incluse strutture, attrezzature e risorse, offrono un sostegno generalmente efficace alle attività del CdS in Biotecnologie per la Diagnostica Medica, Farmaceutica e Veterinaria. Le aule, i laboratori didattici e le biblioteche sono adeguatamente attrezzati per soddisfare le esigenze formative, e le infrastrutture IT, comprese le piattaforme di apprendimento a distanza, garantiscono un accesso agevole agli strumenti digitali. Tuttavia, alcune attrezzature di laboratorio richiedono aggiornamenti per mantenere il passo con le innovazioni tecnologiche e garantire un'esperienza formativa al passo con i progressi del settore. I dati Almalaurea riferiti agli studenti che hanno conseguito il titolo nell'anno solare 2023, in merito alla dotazione infrastrutturale e tecnologica del CdS riportano che la totalità degli studenti che hanno dato risposta ha espresso un giudizio complessivamente positivo del CdS. Con riferimento alle aule, il 50% degli studenti le hanno giudicate come "sempre o quasi sempre adeguate" e il 33.3% come "spesso adeguate". I laboratori sono giudicati "sempre o quasi sempre adeguati" dal 33.3% e "spesso adeguati" dal 50% degli intervistati. Tra coloro (58.3%) che hanno utilizzato le postazioni informatiche, il 71.4 % le ha giudicate "in numero adeguato".

**D.CDS.3.2.2** L'Ateneo ha implementato un sistema di verifica della qualità del supporto fornito dai servizi didattici, basato su feedback raccolti da studenti e docenti. Questo sistema consente di identificare eventuali criticità e di intervenire con azioni migliorative, sebbene il processo di monitoraggio possa essere ulteriormente strutturato per offrire una panoramica più dettagliata sulle necessità specifiche del CdS.

**D.CDS.3.2.3-4** La programmazione del lavoro del personale tecnico-amministrativo è coerente con le attività formative del CdS e include la definizione di responsabilità e obiettivi specifici. Inoltre, il personale tecnico-amministrativo partecipa regolarmente a attività di formazione e aggiornamento, promosse dall'Ateneo, che riguardano sia l'uso di nuove tecnologie che il miglioramento delle competenze organizzative e gestionali.

**D.CDS.3.2.5** Le risorse di sostegno alla didattica, come biblioteche, strumenti multimediali e infrastrutture tecnologiche, sono generalmente adeguate. Gli orari di accesso e la disponibilità del personale rendono questi servizi facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti. L'Ateneo monitora regolarmente l'efficacia dei servizi offerti, sebbene l'accesso e la promozione di alcune risorse, come i materiali digitali, possano essere migliorati per aumentarne l'utilizzo.

#### Criticità/Aree di miglioramento

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

#### Aree di miglioramento

- Monitoraggio dei servizi: il sistema di verifica della qualità dei servizi può essere migliorato per fornire un'analisi più dettagliata e mirata.
- Promozione delle risorse: una comunicazione più chiara e strutturata potrebbe aumentare l'accesso e l'utilizzo di alcune risorse disponibili, in particolare quelle digitali.

#### D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.*

<b>Obiettivo n.1</b>	<b>D.CDS.3/n.1/RC-2024-25:</b> (titolo e descrizione) Miglioramento delle attività didattiche laboratoriali
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i>  Le attività didattiche di laboratorio (esercitazioni) risentono della scarsa disponibilità di laboratori didattici esclusivi per il CdS e del numero esiguo di figure a supporto del docente per il corretto svolgimento di tali attività.  Si potrebbe migliorare l'organizzazione delle attività laboratoriali con ulteriore supporto del personale tecnico.
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i>  Maggiore efficienza dell'organizzazione delle esercitazioni e implementazione e dei

	<p>laboratori didattici del Dipartimento.</p> <p>ulteriore supporto alle esercitazioni da parte del personale tecnico anche mediante ulteriore reclutamento</p>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale).</i></p> <p>Numero di laboratori didattici e tecnici esclusivi per il CdS.</p>
<b>Responsabilità</b>	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato.</i></p> <p>Il Coordinatore, i docenti del CdS, il personale tecnico e il Direttore del Dipartimento, il consiglio di dipartimento.</p>
<b>Risorse necessarie</b>	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificare valutandone l'effettiva disponibilità.</i></p> <p>Personale tecnico dedicato al supporto delle attività di esercitazione, finanziamenti per allestimento di nuovi laboratori didattici.</p>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi.</i></p> <p>Entro i prossimi due anni accademici.</p>

<b>Obiettivo n.2</b>	<p><b>D.CDS.3/n.2/RC-202X: (titolo e descrizione)</b></p> <p><b><i>Promuovere la sostenibilità del corso di studi</i></b></p>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i></p> <p>È necessario sviluppare una strategia per rispondere ai criteri di sostenibilità del CdS, legata prevalentemente alla mancanza di un piano di reclutamento di nuove figure per il personale docente che sia selezionato in stretta relazione con gli obiettivi formativi del CdS. Tale azione si rende necessaria in vista dei prossimi pensionamenti al fine di evitare il ricorso per un numero eccessivo di insegnamenti a contratti di diritto privato.</p>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p>

	<p>La revisione dell'offerta formativa, partendo dalle modifiche RAD ordinamentali, porterà una riduzione degli insegnamenti affidati con contratto di diritto privato; programmazione del reclutamento di personale, anche in previsione della futura entrata in quiescenza di molti docenti di ruolo.</p>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>iC19 (percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata).</p>
<b>Responsabilità</b>	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Commissione di Riordino piano di Studi, Consiglio del CdS.</p>
<b>Risorse necessarie</b>	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Commissione di Riordino piano di Studi, Consiglio del CdS, docenti strutturati.</p>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi.</i></p> <p>Entro i prossimi due anni accademici.</p>

<b>Obiettivo n.3</b>	<p><b>D.CDS.3/n.3/RC-2024-25: (titolo e descrizione)</b></p> <p><b><i>Implementazione di strategie per la formazione alla didattica</i></b></p>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere.</i></p> <p>Sono poche le azioni rivolte al miglioramento e all'innovazione delle metodologie e tecnologie utilizzate per la didattica.</p>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo).</i></p> <p>Maggiore efficienza dell'organizzazione delle esercitazioni e implementazione e dei</p>

	<p>laboratori didattici del Dipartimento.</p> <p>Introduzione di corsi di formazione, partecipazione a progetti dedicati, da parte di docenti e tutor.</p>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale).</i></p> <p>Numero di corsi di formazione organizzati.</p>
<b>Responsabilità</b>	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato.</i></p> <p>Il Coordinatore, i docenti del CdS, il consiglio di Dipartimento.</p>
<b>Risorse necessarie</b>	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità.</i></p> <p>Il Coordinatore, i docenti del CdS, il consiglio di Dipartimento.</p>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi.</i></p> <p>2026</p>

## D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p>

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

**D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)**

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.*

*Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)*

**D.CDS.4.1** I docenti hanno partecipato attivamente alle azioni di monitoraggio e miglioramento della qualità del CdS, con particolare riferimento alla revisione delle schede di trasparenza degli insegnamenti. Questa attività ha permesso di allineare meglio i programmi e gli obiettivi formativi ai descrittori di Dublino e di migliorare la comunicazione con gli studenti relativamente a modalità d'esame, materiali didattici e criteri di valutazione. Inoltre il Gruppo di Lavoro nominato dal Direttore del Dipartimento di Scienze di Base e Applicate, cui il CdS afferisce, ha lavorato all'adeguamento del CdS alla nuova classe di laurea di cui al DM 1649/2023 e all'inserimento di SSD in flessibilità ai sensi del DM 96/2023.

Il coinvolgimento degli studenti è stato incentivato attraverso la raccolta sistematica delle opinioni degli studenti tramite questionari, che hanno evidenziato criticità organizzative e infrastrutturali (ad esempio, carenza di laboratori adeguati).

Inoltre in occasione dell'adeguamento del CdS al DM 1649/2023, è stato organizzato un incontro con il comitato di indirizzo del Dipartimento di Scienze di Base e Applicate e un successivo incontro con le parti sociali interessate.

Durante tali incontri, sono emersi suggerimenti relativi all'importanza di: introdurre l'interdisciplinarietà e la flessibilità nell'ordinamento del CdS al fine di arricchire le competenze offerte ai futuri biotecnologi, in modo da rendere il percorso formativo più aderente alle esigenze del mondo del lavoro e delle professioni emergenti.

Una revisione dell'ordinamento didattico favorirà una formazione più flessibile e interdisciplinare consentendo ai laureati di acquisire competenze innovative e di rispondere alle nuove esigenze del mercato del lavoro, consolidando ulteriormente il ruolo del CdS come percorso formativo all'avanguardia.

**D.CDS.4.2** Il CdS opera in modo continuo e strutturato il monitoraggio e il miglioramento della didattica e la gestione di eventuali criticità. La revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi è affidata al CdS, al gruppo di riesame/AQ, alla Commissione paritetica docenti studenti, che valutano le potenziali criticità, identificano le proposte di miglioramento, le sottopongono al Consiglio del CdS per una per un confronto e una discussione collegiale, e promuovono le azioni per le eventuali modifiche del CdS.

L'offerta formativa è regolarmente valutata e all'occorrenza aggiornata per rispondere alle esigenze del mondo del lavoro e della ricerca, anche attraverso alla consultazione del Comitato di Indirizzo e portatori di interesse riprese e intensificate di recente.

Il monitoraggio del percorso di studi, delle carriere studentesche e degli esiti occupazionali avviene in modo sistematico, utilizzando dati forniti dall'Anagrafe Nazionale Studenti e da AlmaLaurea. Questi dati confluiscono nel Rapporto sul Corso di Studio, ma si rileva l'assenza di indicatori capaci di fornire un feedback rapido ed efficace sulle azioni intraprese, limitando la possibilità di un immediato adeguamento delle strategie.

Durante le riunioni del CdS, le attività di assicurazione della qualità vengono regolarmente analizzate, documentando azioni e progressi nel superamento delle criticità evidenziate dalla Commissione Paritetica. La valutazione dell'efficacia degli interventi si basa sui risultati del monitoraggio del CdS, con particolare riferimento ai questionari degli studenti, che confermano un grado di soddisfazione generale positivo.

<b>Azione Correttiva n. 1</b>	<i>Titolo e descrizione</i> Modifica ordinamento didattico del CdS
-------------------------------	---

<b>Azioni intraprese</b>	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p>Introduzione della flessibilità di cui al DM 96/2023 e adeguamento del CdS alla nuova classe di laurea di cui al DM 1649.</p>
<b>Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva</b>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell’obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell’Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p><b>L’attività è in corso.</b></p>

#### **D.CDS.4.b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall’analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

##### **Principali Problemi**

**D.CDS.4.b – P1:** Carezza di interdisciplinarietà e flessibilità curriculare: dalle consultazioni con il comitato di indirizzo e le parti sociali è emerso che le attuali competenze curricolari non soddisfano pienamente le richieste del mercato del lavoro, soprattutto in relazione alle professioni emergenti.

Si evidenzia la necessità di introdurre elementi di interdisciplinarietà e di flessibilità nell’ordinamento del CdS ai sensi del DM 96/2023 e di adeguare la classe di laurea al nuovo DM 1649/2023

**D.CDS.4.b – P2:** Riduzione del numero di CFU acquisiti al primo anno: persistono difficoltà nel rendimento degli studenti al primo anno, con una percentuale ridotta di CFU conseguiti rispetto a quelli previsti e valori al di sotto delle medie macroregionali e nazionali.

**D.CDS.4.b – P3:** Coinvolgimento ancora parziale dei docenti: nonostante il miglioramento nel monitoraggio della qualità didattica, alcuni docenti mostrano un coinvolgimento non sistematico nelle azioni di miglioramento e nella compilazione delle schede di trasparenza.

**D.CDS.4.b – P4:** Scarso coinvolgimento di stakeholder e imprese nazionali e internazionali; nonostante le azioni intraprese nella costituzione del comitato di indirizzo e di coinvolgimento di stakeholder e imprese, il coinvolgimento delle parti interessate è quasi del tutto limitato al contesto locale.

##### **Sfide**

**D.CDS.4.b – S1:** Aumentare l’attrattività del Corso di Studi.

**D.CDS.4.b – S2:** Modifica dell’ordinamento con adeguamento ai DDMM 1649/2023 e 96/2023: rivedere l’ordinamento del CdS in un’ottica interdisciplinare e flessibile, introducendo nuove competenze, anche trasversali, che permettano ai laureati di accedere a un più ampio ventaglio di professioni nel settore biotecnologico.

**D.CDS.4.b – S3:** Migliorare il rendimento degli studenti: implementare interventi di tutoraggio dedicato per supportare gli studenti nel superamento delle carenze formative, in particolare nei primi anni del percorso.

**D.CDS.4.b – S4:** Rafforzare la partecipazione dei docenti: sensibilizzare ulteriormente il corpo docente a un coinvolgimento più attivo nelle attività di monitoraggio della qualità e nella definizione di criteri chiari e trasparenti per la valutazione degli studenti.

**D.CDS.4.b – S5:** Consolidare il dialogo con le parti sociali: continuare la collaborazione con il comitato di indirizzo e con le parti sociali per garantire un allineamento continuo tra formazione accademica e richieste del mondo del lavoro. Allargamento della partecipazione a soggetti extraregionali.

### **Punti di Forza**

**D.CDS.4.b – F1:** Dialogo con le parti sociali: la ripresa degli incontri con le parti sociali ha rappresentato un'importante opportunità per raccogliere suggerimenti mirati a migliorare l'offerta formativa, rendendola più interdisciplinare e orientata al mondo del lavoro.

**D.CDS.4.b – F2:** Qualificazione e impegno del corpo docente: il corpo docente è qualificato e attento al miglioramento della didattica, come dimostrato dal monitoraggio costante delle schede di trasparenza e dall'adozione di misure organizzative per migliorare la gestione degli esami e della didattica.

**D.CDS.4.b – F3:** Partecipazione attiva degli studenti: gli studenti contribuiscono al miglioramento del CdS attraverso la compilazione dei questionari di valutazione e il monitoraggio della carriera, elementi utili per individuare criticità e aree di intervento.

**D.CDS.4.b – F4:** considerazione opinioni studenti, laureandi, laureati e CDPS. L'analisi delle opinioni degli studenti frequentanti è molto strutturata e i risultati vengono discussi in forma analitica nel CdS, nel gruppo di riesame/AQ e nella Commissione paritetica docenti studenti.

### **Aree di Miglioramento**

**D.CDS.4.b – AM1:** Aggiornamento dell'ordinamento didattico: Attualmente il CdS è in fase di revisione per l'adeguamento dell'offerta formativa sulla base dei nuovi OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI volti a implementare modifiche al fine di introdurre interdisciplinarietà e flessibilità curriculare di cui al DM 96/2023, competenze trasversali e adeguamento al DM 1649/2023 per rispondere alle esigenze delle professioni emergenti.

**D.CDS.4.b – AM2:** Supporto agli studenti: strutturare un sistema formale di tutoraggio per accompagnare gli studenti nei primi anni e ridurre le difficoltà legate all'acquisizione dei CFU.

**D.CDS.4.b – AM3:** Partecipazione dei docenti: rafforzare il coinvolgimento sistematico del corpo docente nelle azioni di monitoraggio della qualità e nella comunicazione chiara dei criteri di valutazione agli studenti.

**D.CDS.4.b – AM4:** Collaborazione con le parti sociali: potenziare il dialogo continuo con il comitato di indirizzo e con le parti sociali per adattare costantemente l'offerta formativa alle evoluzioni del mercato del lavoro.

### **Principali elementi da osservare:**

L'analisi è basata sui seguenti elementi, tutti accessibili sul portale di Ateneo ai Link riportati:

- Ultimo Rapporto Ciclico di Riesame (RCR) 2022-2023

(<https://pqa.unibas.it/site/home/valutazione-e-monitoraggio/attivita-dei-corsi-di-studio/articolo18009670.html>)

- Regolamento Didattico coorte 2024/25 del CdS **LM-9**

(<https://disba.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo29004440.html>)

- Rapporto sul Corso di Studio (RCS) contenente l'analisi degli indicatori AVA 3.0 per il CdS

(<https://disba.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo29006891.html>)

- Ultimo Rapporto Annuale di Autovalutazione (RAA)

(<https://pqa.unibas.it/site/home/valutazione-e-monitoraggio/attivita-dei-corsi-di-studio/articolo18009670.html>)

- Ultima Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

(<https://disba.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo29006891.html>)

- Segnalazioni provenienti da studenti

(<https://disba.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo29009683.html>)

- Relazione annuale della CPDS.

(<https://pqa.unibas.it/site/home/valutazione-e-monitoraggio/attivita-delle-commissioni-paritetiche-docenti-studenti/articolo18011647.html>)

**D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS**

<p>D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS</p>	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
--	---

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

Titolo: Rapporto Annuale di Autovalutazione a.a. 2023/24

Breve Descrizione:

Upload/Link del documento: (<https://pqa.unibas.it/site/home/valutazione-e-monitoraggio/attivita-dei-corsi-di-studio/articolo18009670.html>)

**Documenti a supporto:**

Titolo: Verbale incontro con Parti Interessate

Breve Descrizione:

Upload/Link del documento: (<https://disba.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo29008711.html>)

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*
2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*
3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e*

*visibilità?*

4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*
1. Il CdS in Biotecnologie per la Diagnostica Medica, Farmaceutica e Veterinaria interagisce con le parti consultate in fase di programmazione del corso e con nuovi interlocutori, allo scopo di aggiornare i profili formativi in linea con le esigenze del mercato del lavoro e dell'innovazione scientifica. Le consultazioni sono sistematicamente analizzate e i risultati vengono integrati nel processo di revisione dell'offerta formativa. Tuttavia, il coinvolgimento di alcune parti sociali potrebbe essere ulteriormente ampliato, includendo un ventaglio più diversificato di stakeholder, come aziende emergenti e centri di ricerca internazionali. In occasione dell'adeguamento del CdS al DM 1649/2023 è stato organizzato un incontro con il comitato di indirizzo del dipartimento di scienze di base e applicate e un successivo incontro con le parti sociali interessate. da quest'ultimo incontro, in particolare sono emersi suggerimenti circa l'importanza dell'interdisciplinarietà e flessibilità da introdurre nell'ordinamento del CdS al fine di offrire competenze che consentano ai futuri Biotecnologi di accedere a professioni emergenti per le quali le attuali conoscenze e competenze curriculari non risultano pienamente soddisfacenti.
  2. Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo dispongono di canali agevoli per segnalare osservazioni e proposte di miglioramento, principalmente attraverso le riunioni del Consiglio di Corso di Studio (CCS), questionari e incontri organizzati dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS). Le problematiche rilevate vengono attentamente valutate dal CdS, che si impegna a implementare soluzioni praticabili, garantendo trasparenza nel processo decisionale.
  3. Gli esiti delle rilevazioni delle opinioni di studenti, laureandi e laureati sono adeguatamente analizzati, e i dati raccolti tramite strumenti come AlmaLaurea e i questionari di valutazione contribuiscono al miglioramento continuo. Le relazioni prodotte dalla CPDS e dagli organi di Assicurazione della Qualità (AQ) ricevono credito e visibilità all'interno del CdS e costituiscono una base importante per la pianificazione di interventi correttivi. Tuttavia, la comunicazione di questi interventi agli studenti potrebbe essere migliorata per garantire una maggiore consapevolezza delle azioni intraprese.
  4. Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per la gestione di reclami e segnalazioni degli studenti, attraverso piattaforme dedicate e incontri con i rappresentanti. Le criticità emerse vengono tempestivamente prese in carico e affrontate, con un approccio orientato alla risoluzione dei problemi. Tuttavia, un monitoraggio più strutturato dei reclami e un'analisi periodica delle loro cause potrebbero contribuire a una gestione ancora più efficace.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

#### **Aree di miglioramento**

- Ampliamento del coinvolgimento degli stakeholder, includendo una gamma più ampia di interlocutori, specialmente aziende innovative di livello Nazionale.
- Migliorare la visibilità delle azioni intraprese in risposta alle segnalazioni e alle rilevazioni delle opinioni.

#### D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

Titolo: Rapporto Annuale di Autovalutazione a.a. 2023/24

Upload/Link del documento: (<https://pqa.unibas.it/site/home/valutazione-e-monitoraggio/attivita-dei-corsi-di-studio/articolo18009670.html>)

#### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*
2. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*
3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova*

*finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*

4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*
  5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*
- 1) Il CdS in Biotecnologie per la Diagnostica Medica, Farmaceutica e Veterinaria intende promuovere attività collegiali regolari per la revisione dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e delle verifiche degli apprendimenti. Tali attività coinvolgono docenti, rappresentanti degli studenti e figure responsabili della didattica, con l'obiettivo di migliorare il coordinamento tra gli insegnamenti, razionalizzare gli orari e ottimizzare la distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto. Sebbene il sistema attuale sia funzionale, vi sono margini di miglioramento per garantire un maggiore coinvolgimento di tutti i docenti nelle attività di monitoraggio e revisione.
  - 2) L'offerta formativa del CdS è costantemente aggiornata per riflettere i progressi delle scienze biotecnologiche e le innovazioni tecnologiche. Il CdS monitora l'evoluzione della disciplina e adatta i programmi per garantire una formazione adeguata alle esigenze del mercato del lavoro e dei percorsi successivi, come Dottorati di Ricerca o Scuole di Specializzazione. Tuttavia, è possibile rafforzare il legame tra il CdS e i contesti di ricerca avanzata e innovazione industriale, creando maggiori opportunità di trasferimento tecnologico.
  - 3) Il CdS analizza e monitora i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale, con l'obiettivo di migliorare la gestione delle carriere degli studenti. Sono disponibili dati aggiornati sugli esiti occupazionali dei laureati, raccolti tramite AlmaLaurea, che evidenziano una buona occupabilità a medio termine. Tuttavia, gli esiti a breve termine e il confronto con altri corsi della stessa classe mostrano la necessità di ampliare le opportunità occupazionali per i laureati, in particolare attraverso collaborazioni più strutturate con il mondo del lavoro.
  - 4) In risposta agli esiti occupazionali, il CdS dovrebbe incrementare il numero di interlocutori esterni, coinvolgendo nuove aziende, centri di ricerca e associazioni di categoria. Tali collaborazioni porterebbero all'attivazione di nuovi tirocini e stage, con un impatto positivo sul rafforzamento delle competenze pratiche e sul miglioramento dell'occupabilità dei laureati, così come emerso dall'incontro con le parti interessate dello scorso 19 dicembre 2024.
  - 5) Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento basate sulle analisi sviluppate e sulle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ (Assicurazione della Qualità), monitorando regolarmente l'efficacia di tali interventi. Queste azioni includono la revisione periodica dell'offerta formativa, il rafforzamento delle attività di orientamento in uscita e l'implementazione di strategie mirate per incrementare l'interazione con il mondo del lavoro e la ricerca.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

- Coinvolgimento di tutti i docenti nelle attività collegiali di monitoraggio e revisione non è uniforme.
- Rafforzare ulteriormente i rapporti con le aziende e i centri di ricerca per creare opportunità occupazionali più solide e diversificate.
- Attualmente il CdS è in fase di revisione per l'adeguamento dell'offerta formativa sulla base dei nuovi OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI, così come riportato nel D.M. n.1649 del 19-12-2023.

**D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.*

<b>Obiettivo n.</b>	<b>D.CDS.4/n./RC-202X: (titolo e descrizione)</b> Migliorare l'esperienza degli studenti e l'impatto del CdS sul mercato del lavoro
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i>  Rafforzare i legami con il mondo del lavoro.
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i>  - Modifica del CdS ai sensi del nuovo DM 1649 e introduzione della flessibilità ai sensi del DM 96.  - Rafforzare ulteriormente i rapporti con le aziende e i centri di ricerca per creare opportunità occupazionali più solide e diversificate.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>  Tasso di occupazione.
<b>Responsabilità</b>	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i>  Il Coordinatore e i docenti del CdS.
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i>  Il Coordinatore, i docenti del CdS e gli stakeholder.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i>

	Nell'a.a. 2025/26 si avvierà la coorte il cui CdS sarà modificato pertanto considerando come parametro il tasso di occupazione a 1 e 3 anni dalla laurea, il tempo stimato è per 5/6 anni.
--	--

## Commento agli indicatori

### **Informazioni e dati da tenere in considerazione**

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione, Indicatori a supporto della valutazione, Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi.

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

#### INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

\*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

Il CdS Magistrale in Biotecnologie per la Diagnostica Medica, Farmaceutica e Veterinaria (**LM-9**) dell'Università degli Studi della Basilicata (UniBas) è a libera iscrizione e non soggetto a vincoli di programmazione locale. La maggior parte degli studenti iscritti proviene dal territorio regionale, principalmente dal CdS in Biotecnologie L-2 del nostro Ateneo. Nel 2023, il numero di nuove immatricolazioni al primo anno (iC00a) è raddoppiato rispetto all'anno precedente, raggiungendo 22 studenti, mentre la percentuale di iscritti provenienti da altri Atenei (iC04) è rimasta stabile al 18.2%. Si è inoltre osservato un sostanziale incremento (dal 37.5% al 60%) della percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02), seppure ancora al di sotto delle medie macroregionali (71.9%) e nazionali (77.4%). Sul fronte della produttività degli studenti, l'ultimo monitoraggio rileva un calo della percentuale di CFU conseguiti al I anno rispetto a quelli da conseguire (iC13), passata dal 70.6 al 62.2%, un dato comunque superiore alla media macroregionale (59.2%) ma inferiore a quella nazionale (68.3%). Allo stesso modo, la percentuale degli studenti che hanno acquisito almeno 40 CFU al I anno (iC16bis) è passata dal 50 al 33.3%, un valore al di sotto sia della media macroregionale (46.1%) che nazionale (57%). Tuttavia, il 100% degli studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio hanno acquisito almeno 20 CFU al I anno (iC15=iC15bis), superando le medie macroregionali e nazionali. Un dato particolarmente incoraggiante riguarda il proseguimento degli studi: il 100% degli immatricolati puri proseguono il percorso nello stesso corso di studio (iC14). La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale di corso nello stesso CdS (iC17) si attesta al 60.9%, in lieve calo rispetto al 64.7% dell'anno precedente, e inferiore alla media macroregionale (65.9%) e nazionale (77.2%), ma in linea con una tendenza generale al ribasso. Al contempo, si registra un miglioramento della percentuale di immatricolati che completano il CdS entro la durata normale del corso (iC22), che passa dal 47.8 al 50%, superando leggermente la media macroregionale (49.6%) ma ancora inferiore rispetto alla media nazionale (60.4%). Per quanto riguarda il corpo docente, si conferma la stabilità e adeguatezza dell'offerta formativa: tutti i docenti di riferimento per gli insegnamenti caratterizzanti del CdS sono di ruolo (iC08), garantendo una preparazione solida nei settori scientifico-disciplinari chiave. La qualità della docenza si mantiene alta: la percentuale delle ore di insegnamento erogata da

docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) è stabile al 78.9%, valore superiore alle medie macroregionali (73%) e nazionali (72.3%). Gli indicatori sul rapporto docenti/studenti, pesato per le ore di docenza, evidenziano un incremento sia nel rapporto complessivo (iC27) e sia per gli insegnamenti del primo anno (iC28), rilevando un numero ridotto di studenti rispetto al corpo docente. Questo dato, se da un lato, favorisce la qualità dell'esperienza formativa, dall'altro riflette anche il basso numero di iscritti al CdS. Il grado di soddisfazione complessiva dei laureandi (iC25) è in crescita costante, con il 100% degli studenti soddisfatti del CdS (indagine Alma Laurea 2023, di cui il 60.7% dichiaratamente "molto soddisfatto"), un risultato che supera le medie macroregionali e nazionali. Inoltre, il 100% dei laureati dichiara che si riscriverebbe nuovamente allo stesso corso dell'Ateneo. Infine, il tasso di occupazione a tre anni dal titolo (iC07) è elevato e pari all'87.5%. Conclusioni Persistono criticità legate al basso numero di immatricolati (dato molto variabile negli anni) e alla ridotta attrattività verso laureati triennali provenienti da altri Atenei rispetto alle medie macroregionali e nazionali. Gli indicatori sulla produttività degli studenti evidenziano alcuni elementi di attenzione rispetto alla precedente rilevazione. Sebbene i tempi di laurea siano ancora inferiori alle medie regionali e nazionali, si segnala un miglioramento nella percentuale di laureati entro la durata normale del corso. Degno di nota è il crescente grado di soddisfazione dei laureandi per il corso di laurea. Permane la scarsa internazionalizzazione, con assenza di mobilità studentesca in uscita e in entrata. Per incentivare le esperienze all'estero, il CdS ha stabilito che, a partire dal corrente anno accademico, non saranno previsti insegnamenti nel secondo semestre del secondo anno.